



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
SCUOLE INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA DI 1° GRADO -
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO: TURISMO
Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661
Segreteria tel. 0863/610335 –
istitutoargoli.edu.it – e-mail: agmm060003@istruzione.it

Istituto Tecnico Economico Statale per il Turismo

"A. ARGOLI"

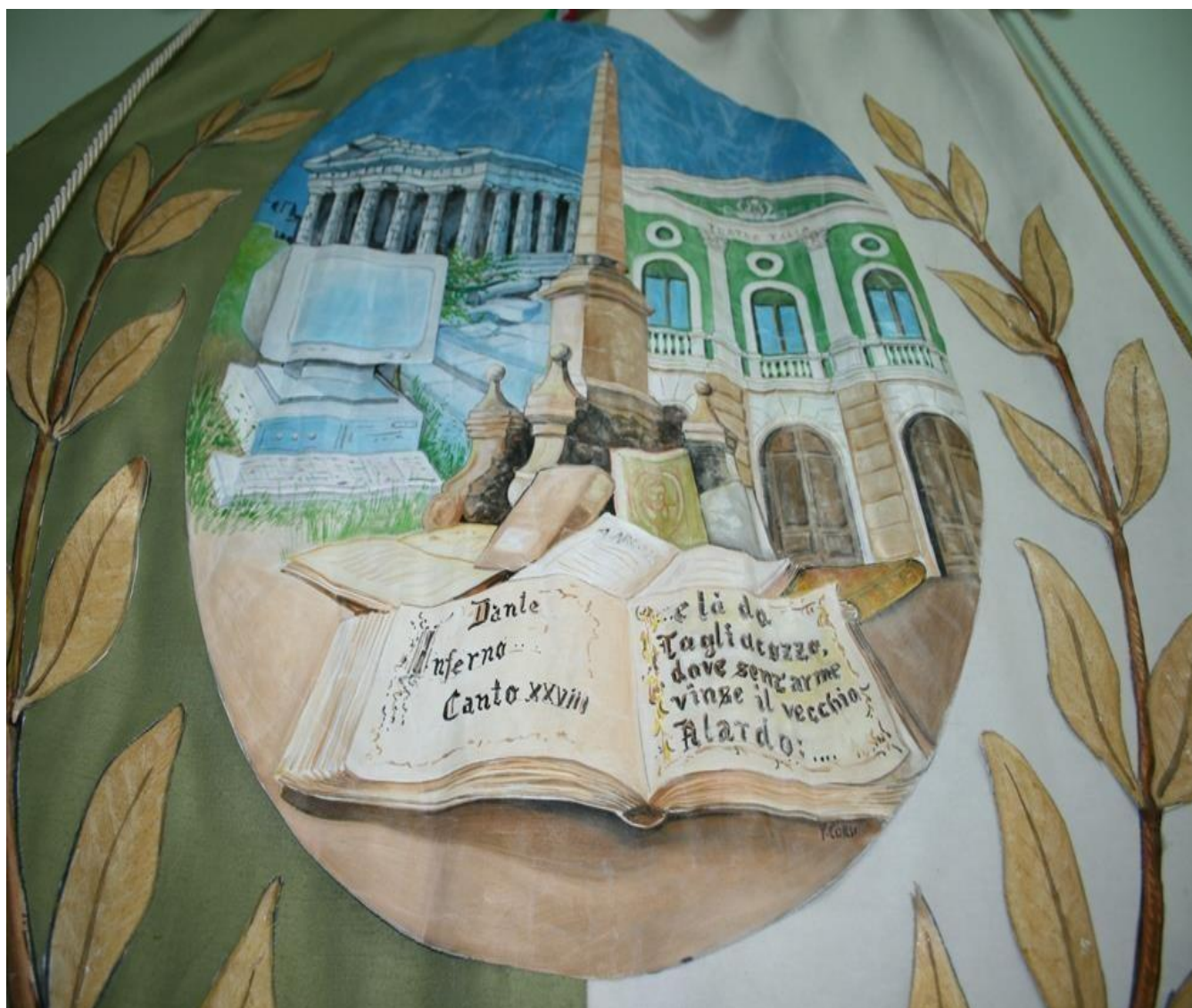
TAGLIACOZZO

"DOCUMENTO 15 MAGGIO"

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

COORDINATRICE di CLASSE: prof.ssa POLINARI MARA

CLASSE 5 A



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE PER IL TURISMO

VIA MARCONI
TAGLIACOZZO
L'AQUILA

**DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

5A

ANNOSCOLASTICO 2024-2025

INDICE GENERALE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. PROFILO DELLA CLASSE
2. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO
DELL'OFFERTA FORMATIVA
3. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO
E DI APPRENDIMENTO
4. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO
5. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE CHE FAVORISCONO IL PROFILO IN USCITA
SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO
7. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'
8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
9. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL COLLOQUIO
10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO
11. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO
12. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI

ALLEGATO 1 UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A è composta da tredici alunni, quattro ragazzi e nove ragazze. Tutti gli studenti provengono dalla classe precedente, sebbene alcuni di loro, si siano aggiunti nel corso del quinquennio.

Non tutti i componenti del Consiglio conoscono la classe dagli anni scolastici precedenti, ma l'attuazione e la promozione di nuove dinamiche metodologiche e valutative ha permesso ai discenti di usufruire di una didattica a misura del gruppo classe sempre rinnovata e mai obsoleta, volta alla scoperta dei talenti posseduti e al potenziamento delle soft skills

I livelli di partenza ed i profili dei singoli ragazzi sono stati discussi e approfonditi in riunioni frequenti e continuative.

Gli incontri, fissati con le famiglie tramite i colloqui generali e quelli mensili con i singoli docenti, sono stati regolari.

I docenti hanno cercato sempre di motivare e coinvolgere gli allievi nello studio, avviando iniziative finalizzate a completare e potenziare la didattica più tradizionale,

utilizzando laboratori formativi volti alla scoperta delle loro inclinazioni e ad una più completa formazione della personalità e della crescita umana.

In alcuni casi si è cercato, in particolare, di strutturare l'attività formativa con interventi individuali mirati a risolvere problemi di apprendimento che si sono talvolta presentati, a causa di un inappropriato metodo di studio che ha minato l'interiorizzazione dei saperi.

Una parte del gruppo classe si è distinta per l'impegno e la partecipazione e ha lavorato con costanza ed interesse, avendo sempre presente l'obiettivo proposto, mentre un piccolo gruppo, si è impegnato non sempre nel modo adeguato raggiungendo tuttavia competenze, conoscenze e abilità adeguati al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale).

In merito agli obiettivi didattici ed educativi il livello della classe si può definire globalmente buono con alcuni elementi di livello ottimo

Relativamente alla frequenza, la maggior parte della classe ha mostrato una sostanziale continuità, per un piccolo gruppo si sono registrati numerosi ingressi in seconda ora e uscite anticipate.

La metodologia utilizzata nella presentazione degli argomenti, nelle verifiche e nelle valutazioni è quella illustrata nel presente documento per ciascuna disciplina.

I programmi sono stati svolti regolarmente, da tutti i docenti che hanno messo in campo le strategie più diversificate al fine di raggiungere, sostenere e coinvolgere il più possibile la classe.

La crescita umana e culturale dei singoli alunni e della classe nel suo insieme, è stata favorita e promossa anche grazie alle attività extracurricolari proposte ed inserite nel PTOF e può considerarsi, alla fine del quinquennio, positiva per tutti.

Tra le molteplici esperienze, si ricordano: gli stage formativi presso agenzie del settore turistico; la partecipazione a corsi di approfondimento delle competenze linguistiche finalizzati alle certificazioni delle lingue straniere studiate inglese, francese e spagnolo; la partecipazione ai progetti Erasmus; le uscite sul territorio e i viaggi di istruzione; la partecipazione a convegni, seminari e incontri con esperti di vari settori; le esperienze legate ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

TABELLA DOCENTI

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
PETITTA MARIA EMANUELA	ITALIANO STORIA	
POLINARI MARA	LINGUA INGLESE	
AMICARELLA KATIA	LINGUA FRANCESE	
BRETHENOUX FREDERIQUE	CONVERSAZIONE FRANCESE	
AMICUCCI ROBERTA	LINGUA SPAGNOLA	
SCIPIONI STEFANIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
NOVELLA ANTONIO	SCIENZE MOTORIE	
TERZINI FRANCESCA	MATEMATICA	
GATTO MARIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
DE CRISTOFANO ELEONORA	ARTE E TERRITORIO	
MONTERISI SAVINO	GEOGRAFIA TURISTICA	
BRANDIMARTE GIANNA	RELIGIONE CATTOLICA	

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Consiglio di Classe della 5 sez. A ha lavorato sui seguenti obiettivi educativi e formativi:

- affrontare i saperi in modo costruttivo;
- acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità;
- fare propria la cultura della legalità, nella vita quotidiana scolastica e non;
- consolidare la costruzione di una propria, consapevole e realistica identità culturale e sociale;
- apprezzare il valore della collaborazione, come fattore che migliora la qualità della vita individuale e collettiva;
- relazionarsi in maniera corretta ed equilibrata con gli altri, con sé stessi e con l'ambiente;
- promuovere le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno, valorizzandone le doti e gli interessi;
- favorire la costruzione di un impegno critico autonomo e circostanziato;
- consolidare il metodo di lavoro, sia nella fase individuale che in quella di gruppo;
- potenziare l'accesso autonomo ai linguaggi specialistici complessi sviluppando le capacità di elaborazione, progettazione e realizzazione di testi relativi a ricerche in vari ambiti disciplinari.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI E CONTENUTI SVOLTI

Per gli obiettivi disciplinari si fa riferimento alle relazioni ed ai programmi dei singoli docenti presenti nel documento.

4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

Ciascun docente, nella scelta degli strumenti metodologici che devono supportare l'attività didattica ed educativa per attivare un reale processo di comunicazione, ha adottato di norma la metodologia più fruttuosa per il gruppo classe.

Le fasi dell'attività didattica hanno seguito la seguente scansione:

- dichiarazione degli obiettivi e delle finalità di ogni singola proposta didattica;
- esplicitazione chiara delle prestazioni richieste;
- utilizzazione della lezione frontale/dialogica per presentare e riepilogare;
- ricerca - azione per consolidare un apprendimento più autonomo e critico; - discussione per motivare e coinvolgere; - utilizzazione di mappe concettuali.
- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

Inoltre, la progettazione della didattica in modalità digitale ha evitato che i contenuti e le metodologie siano state la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono state individuate le seguenti metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e su proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- **peer tutoring**: strategia educativa in base alla quale alcuni studenti sono stati responsabilizzati e formati per realizzare precise attività con i propri coetanei (tutor);
- **Ambienti di apprendimento** cooperativo e didattica orientativa;
- **didattica breve** che si è basata sul presentare i nodi concettuali fondamentali della disciplina e porne in luce le connessioni logiche, ridimensionando i tempi di una lezione normale senza sacrificarne i contenuti.
- **flipped Classroom**: la metodologia che ha avuto lo scopo di fornire materiali e tutorial che hanno favorito l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti hanno potuto fruire in autonomia. È stato possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione;
- **debate**: modalità di apprendimento cooperativo tra pari che ha portato al confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che hanno sostenuto una tesi a favore e una contro su un tema assegnato;
- **digital storytelling**: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che ha avuto come obiettivo organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe).

Dal punto di vista emotivo ed empatico è stato fatto tutto il possibile per non far mancare il supporto e la vicinanza agli alunni.

La piattaforma *GSuite for Education* è stata utilizzata per lezioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni individuali, verifiche sommative e formative on line.

La bacheca e la sezione condivisione documenti del registro elettronico Argo sono state usate per comunicazioni ufficiali, per allegare materiali, dispense, video, link da Internet e per approfondire i vari argomenti trattati.

1. ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo e loro piattaforme digitali
- Slides
- Video su you tube
- Lavagne interattive con touch screen.
- Laboratorio multimediale e materiale informatico.
- Laboratorio linguistico.
- Centro sportivo polifunzionale, palestra esterna alla scuola.
- Dépliant e brochure turistici.
- Carte geografiche.
- **Per la DDI**: Registro elettronico Argo, bacheca del registro elettronico Argo, sezione "condivisione documenti" del registro elettronico Argo e la piattaforma *GSuite for Education* ed i suoi applicativi (Meet, Classroom, Moduli).

5. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'anno, per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà o ritardi nell'apprendimento sono stati organizzati percorsi di consolidamento in itinere, corsi per approfondimenti sulle materie d'indirizzo, pausa didattica nell'ultima settimana di gennaio e nella prima settimana di febbraio.

Nel secondo quadrimestre per gli alunni sono stati attivati corsi per le seguenti materie oggetto dell'Esame di Stato:

- 1) Lingua inglese
- 2) Lingua spagnola
- 3) Italiano e storia
- 4) Diritto e legislazione turistica
- 5) Lingua francese
- 6) Discipline turistiche aziendali

6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

Oltre a sostenere gli alunni in difficoltà, sono state proposte occasioni di potenziamento come corsi extracurricolari inerenti il perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere oggetto di studio al fine di conseguire le certificazioni linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo e la partecipazione a corsi e progetti operativi nazionali così come previsto nel PTOF. Per gli studenti meritevoli sono state organizzate certificazioni in lingua inglese, francese e spagnola e sono stati selezionati, poi, gli alunni più meritevoli per partecipare alla mobilità Erasmus.

N° 2 alunni certificazione A2 inglese

N° 2 alunni certificazione B1 inglese

N° 1 alunno certificazione C1 inglese

N° 2 alunni certificazione B1 francese

N° 3 alunni certificazione B1 spagnolo

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli alunni hanno aderito ai progetti previsti nel PTOF e nel corso del triennio hanno partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione ai “Giochi Studenteschi” ed alle attività sportive pomeridiane.
- Partecipazione ai corsi di approfondimento di lingua francese, inglese e spagnola e relativi esami di certificazione delle competenze linguistiche. – Mobilità Erasmus
- Mobilità Erasmus in Francia e in Spagna Malta
- Partecipazione al progetto di Sportello di ascolto e “Consulenza psicologica”.

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO.
- Progetto “Legalità”.
- Progetto “Orientamento universitario”.
- Progetto “Promotion”: partecipazione all'orientamento scolastico interno ed esterno presso gli Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado.
- – Progetto “guide Turistiche”
- Progetto J.A. impresa in azione
- Partecipazione a convegni attinenti l'indirizzo di studio.
- Uscite sul territorio provinciale, regionale e nazionale.
- Viaggi di istruzione;
- Moduli PNRR
- Progetto Libriamoci.
- Progetto Angeli del Velino
- Progetto accoglienza scuole medie
- Corso sulla sicurezza
- Visite presso le scuderie del Quirinale per la mostra di Calvino
- Progetto Erasmus Day AMFI international
- Manifestazione turismo inclusivo organizzata da appennini FOR ALL
- Incontro con la scrittrice Chiara Pepe
- Partecipazione incontro –dibattito Matteotti e noi una lezione di libertà
- Partecipazione spettacolo teatrale uno nessuno centomila
- Progetto cine Abruzzo
- Partecipazione al festival dei giovani verità amori bellezza
- Partecipazione allo spettacolo verso D'Annunzio
- Partecipazione alla conferenza vivere nell'introsfera. I giovani tra intelligenza artificiale e social network
- Orientamento con i docenti dell'università di TOR VERGATA
- Settimana del turismo all'Argoli
- Stage linguistici di inglese a Malta, Dublino e Salamanca Cadice
- attività di didattica orientativa presso UNIVAQ
 - percorsi di mentoring e coaching motivazionale nell'ambito del PNRR linea di investimenti 4.1 riduzione dei divari territoriali e lotta all'antidispersione
- Corsi per il recupero delle competenze di base nell'ambito del PNRR, linea d'investimento 4.1
- Riduzione dei divari territoriali e lotta all'antidispersione
- Progetto Cine forum
- attività di orientamento universitario Univaq (Università degli Studi di L'Aquila)
- Laboratori di didattica orientativa di ore 15.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'

La valutazione è un momento particolarmente complesso e delicato dell'attività didattica educativa e deve basarsi su criteri di oggettività e trasparenza.

Per quanto riguarda l'oggettività, la valutazione delle singole prove si è basata su griglie opportunamente elaborate e condivise dai docenti dei singoli dipartimenti ed è stata comunicata al discente immediatamente (valutazione orale) o in tempi brevi (prove scritte) al fine di favorire il processo di auto correzione nonché di auto valutazione.

Un controllo periodico e sistematico dell'apprendimento è stato effettuato attraverso almeno due prove scritte e non meno di due prove orali per ogni periodo di scansione dell'anno scolastico. Ogni docente ha avuto, comunque, la facoltà di ricorrere a procedure di verifica ritenute idonee a garantire, di volta in volta, un'attenta ed oggettiva analisi della propria attività didattica. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:

- ✦ Interrogazioni riepilogative e compiti in classe.
- ✦ Relazioni, questionari, quesiti a scelta multipla, test strutturati.
- ✦ Discussioni guidate.
- ✦ Trattazione sintetica di contenuti.
- ✦ Costruzione di mappe concettuali.
- ✦ Traduzione dei testi di varie tipologie.
- ✦ Ricerche e lavori individuali e/o di gruppo.
- ✦ Esposizioni e commenti sugli argomenti esaminati. ✦ Video lezioni.

Oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, si è deciso di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", dalle strategie d'azione adottate e dal livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunti, dando un'importante rilevanza alla valutazione formativa.

Quest'ultima ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione della studentessa e dello studente. La valutazione formativa ha avuto una funzione orientativa per insegnare allo/a studente/studentessa l'importanza dell'autovalutazione e della conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa, invece, si è realizzata attraverso prove di verifica progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono state pertanto privilegiate, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di test ed esercizi anche in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, lo svolgimento di compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

Oltre al livello di conoscenza, abilità e competenze raggiunto da ogni singolo alunno in ciascuna disciplina, i docenti hanno tenuto conto anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno dimostrato, del progresso registrato. Tutte le griglie di valutazione sono integrate dalla griglia di valutazione formativa approvata dal Collegio docenti del 20 gennaio 2025

VALUTAZIONE	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	CAPACITA'
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: 2-3	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste; presenta gravi lacune di base difficilmente recuperabili.	Incontra gravi difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova forti difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze minime. Usa un linguaggio molto semplice e stentato.
INSUFFICIENTE: 4	Partecipa parzialmente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è molto discontinuo e superficiale.	Possiede conoscenze scarse e lacunose.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Denota difficoltà nella rielaborazione delle scarse conoscenze; dà risposte poco pertinenti.
LIEVEMENTE INSUFFICIENTE: 5	Non partecipa sempre attivamente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede conoscenze parziali e superficiali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Fa scarso uso dei linguaggi specifici.	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale; si esprime in maniera molto semplice.
SUFFICIENTE: 6	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se sporadicamente commette qualche errore.	E' capace di rielaborare in modo essenziale ma corretto i contenuti culturali.

DISCRETO: 7	Denota attitudine per lo studio ed interesse per le lezioni; si dedica all'apprendere con impegno.	Ha acquisito le conoscenze in modo analitico.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; non commette errori nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Sa riflettere sugli argomenti trattati, stabilendo relazioni tra ambiti diversi. Il linguaggio è appropriato.
--------------------	--	---	---	---

BUONO: 8	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio in cui si impegna con scrupolo e diligenza.	Possiede conoscenze complete ed approfondite degli argomenti trattati.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; ha buone capacità intuitive e di sintesi.	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche.
OTTIMO- ECCELLENTE: 9-10	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, ha un notevole senso di responsabilità e si impegna con rigore e sistematicità.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.	Applica con sicurezza e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi.	Possiede ottime capacità critiche e logico-deduttive; è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali, stabilendo relazioni fra tutti gli ambiti di conoscenza.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il D.P.R. n. 23/07/1998 n. 323 Regolamento recante disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore prevede che negli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisca a ciascun alunno un punteggio, concorrente a determinare la valutazione finale dell'esame.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico di ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'O.M n.55 del 22/03/2024

Il Consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente delle classi terze, quarte e quinte il credito scolastico (espresso in numero intero) all'interno delle bande di oscillazione tenendo in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed extrascolastiche desunte dal Curriculum dello studente.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, il Consiglio di classe terrà conto inoltre degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa così come evidenziato nell' O.M. N 67 DEL 31 /03/2025

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

TABELLA MINISTERIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
(allegato A - Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO

1. Ai sensi dell'articolo 22, comma 3 dell'O.M N 67 DEL 31 /03/2025 il colloquio orale si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il Consiglio di Classe, tenendo conto dell'indirizzo di studio specifico, e considerando come punti di riferimento imprescindibili i programmi svolti nelle singole discipline (presenti nel presente Documento) ritiene opportuno predisporre dei documenti che si inquadrano all'interno dei percorsi multidisciplinari affrontati durante l'anno che riguardano le seguenti macrotematiche individuate

**La memoria
Il viaggio.
la crisi
Il progresso
Il business**

2. Relativamente alle tematiche e le attività affrontate dalla classe allo scopo di promuovere le competenze relative all'Educazione Civica si allega l'Unità Didattica multidisciplinare approvata dal C.d.C e il relativo cronoprogramma dettagliato. (All.1)
3. Per quanto riguarda i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già Alternanza scuola-lavoro), per una analisi più approfondita si veda il capitolo 12 del presente Documento, con la relazione con tutte le attività svolte da ogni singolo alunno nel corso del triennio. Inoltre, così come stabilito nell'art. 22 comma 2b dell'Ordinanza Ministeriale,N 67 del 31/03/2025 ogni studente esporrà, mediante una breve relazione o un laoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
4. 11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO.

Relativamente alla **prima prova di scritta**, le docenti di italiano hanno approvato nella seduta del dipartimento umanistico le seguenti griglie di valutazione; la prima generale e tre griglie per ciascuna tipologia di prova:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia,	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti .	8

morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40 come calcolato nelle tabelle che seguono).

Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4>18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5		PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
CLASSE	ALUNNO	____/20	

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10	
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9	
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8	
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7	
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*	
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5	
	Consegna rispettata solo in parte .	4	
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3	
	Consegna ignorata in molti elementi	2	
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuare analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuare le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5	
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4	
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3	
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2	
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10	
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9	
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10	
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9	
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8	
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7	
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*	
	Interpretazione superficiale del testo	5	
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4	
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3	
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2	
	Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, si analizzano i singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi ed difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi emancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi(se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi(se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi(se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi(se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi(se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi(se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi(se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi(se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi.	1
	L'elaborato è consegnato in bianco	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva epiena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corrette e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati .	8*
	Il livello di base della competenza è raggiunto .	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

COMPrensione e Interpretazione/Analisi					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5		
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
PRODUZIONE SCRITTA					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	1		
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	2		
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.	3		
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	4		
	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	Organizza in maniera incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Molti e gravi errori grammaticali e ortografici impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1		
	II	Organizza in modo non sempre coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile la ricezione del messaggio.	2		
	III	Organizza in modo semplice, ma abbastanza coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base con alcuni errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	3		
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta varietà lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua seppur con pochi e/o non gravi errori.	4		
	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una buona ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					
Punteggio totale proposto (P1+P2):2 (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)					

Per quanto concerne la **seconda prova scritta**, i docenti di lingue nelle riunioni dipartimentali hanno adottato la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Lingua/e oggetto della prova: ☐ Inglese ☐ Francese ☐ Spagnolo

Lingua/e oggetto della prova: ☐ Inglese ☐ Francese ☐ Spagnolo

COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE/ANALISI					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5		
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
PRODUZIONE SCRITTA					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	1		
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	2		
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.	3		
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	4		
	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	Organizza in maniera incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Molti e gravi errori grammaticali e ortografici impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1		
	II	Organizza in modo non sempre coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile la ricezione del messaggio.	2		
	III	Organizza in modo semplice, ma abbastanza coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base con alcuni errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	3		
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta varietà lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua seppur con pochi e/o non gravi errori.	4		
	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una buona ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					
Punteggio totale proposto (P1+P2):2 (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)					

CANDIDATO/A:
COMMISSIONE:

VOTO __/20
☐ unanimità ☐ maggioranza

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE			

Per il colloquio orale la commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (Allegato 1 dell' O.M. n. 67 del 31/03/25):

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

12. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

CLASSE: 5 sez. A

Tutor scolastico III anno: prof.ssa AMICARELLA
KATIAMARA

Tutor scolastico IV anno: prof.ssa
AMICARELLA KATIA

Tutor scolastico V anno: prof.ssa
POLINARI MARA

Presentazione

I percorsi PCTO rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa o ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Finalità

- ✦ Offrire agli studenti occasioni di prendere contatto e comprendere il mondo del lavoro.
- ✦ Favorire capacità organizzative e progettuali nonché responsabilità e creatività.
 - ✦ Ampliare e rafforzare le competenze acquisite durante il corso di studi.
- ✦ Contestualizzare le conoscenze per meglio comprendere ciò che si sa fare con ciò che si sa.
- ✦ Favorire una più consapevole scelta post-diploma.
- ✦ Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante.

Aspettative dall'esperienza

Prima di iniziare l'esperienza formazione-lavoro, ogni alunno, durante il corso di studi ha avuto un'adeguata preparazione scolastica; inoltre, si è tenuta una specifica lezione preparatoria a classi congiunte, dove veniva raccomandato un comportamento responsabile ed ossequioso del buon nome dell'Istituto scolastico e dell'Azienda ospitante, consigli in merito al portamento, discrezione e riservatezza nel posto di lavoro, il tutto per rafforzare ed avvalorare le aspettative e le motivazioni dell'esperienza formativa.

Motivazioni ed aspettative emerse:

1. Sperimentare come è organizzato un ambiente di lavoro.
2. Avere informazioni sul mondo del lavoro per poter scegliere con maggiore consapevolezza la facoltà universitaria o l'ambito lavorativo in cui inserirsi in futuro.
3. Accumulare esperienza ai fini di un più facile inserimento futuro nel mondo del lavoro.
4. Conoscere meglio le potenzialità e i limiti della formazione ricevuta.
5. Approfondire ed aumentare le conoscenze acquisite a scuola, maturare le abilità e le competenze.
6. Entrare in contatto diretto con persone adulte ed imparare a rapportarsi ad esse per un arricchimento sul piano personale e relazionale.

Attività svolte

Gli stage formativi dell'attuale classe 5 sez. A si sono svolti durante gli a.s. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Gli studenti sono stati assegnati ai posti disponibili, tenendo conto delle loro esigenze di mobilità, dei loro orientamenti in merito alle probabili scelte post diploma ed alle loro preferenze. Nella fase iniziale sono stati previsti²⁶ degli incontri con i diversi responsabili per pianificare tutte le attività.

Nel dettaglio sono stati proposti i seguenti percorsi:

- attività per la stagione teatrale presso l'Info Point di Tagliacozzo, il Teatro Talia di Tagliacozzo e il Teatro dei Marsi di Avezzano;
 - valorizzazione del patrimonio culturale, marketing territoriale, gestione di eventi turistici e accoglienza con le Pro loco e i Comuni del territorio,
 - viaggi d'istruzione;
 - corso di alfabetizzazione finanziaria;
 - attività di accoglienza turistica presso hotel;
 - workshop formativi;
 - Programma Operativi Nazionali "Start-up";
 - Progetti ERASMUS IN Francia (a.s. 2022-23) che hanno permesso agli studenti di trascorrere un'esperienza di studio e conoscenza all'estero ampliando e arricchendo non solo la conoscenza della lingua ma soprattutto il bagaglio umano e culturale:
 - Stage linguistico a Malta per migliorare la competenza ed il livello della lingua inglese (a.s 2022/23)
 - Stage linguistico a Dublino Irlanda 2023 - 2024.
 - Stage linguistico a Cadice per migliorare la competenza ed il livello della lingua spagnola (a.s. 24/25)
 - guide turistiche della città di Tagliacozzo all'interno del progetto di orientamento per gli alunni delle scuole superiori di primo grado;
 - Progetto peer to peer con gli alunni della scuola secondaria di primo grado
 - "Progetto Angeli del Velino" esperienza che ha permesso a tutti i discenti di conoscere equipaggiamento, rischi e pericoli della montagna, valanghe e utilizzo dei cani da soccorso, gestione delle emergenze, storia dell'alpinismo e caratteristiche delle montagne abruzzesi.
- Progetto didattica orientativa Univaq 2023-2024- 2024 -2025

Le aziende/enti/studi professionali, sono state contattate per verificare i compiti assegnati ai singoli alunni e, attraverso frequenti contatti con i diversi Tutor, sono state rilevate puntualità, assenze, la risposta agli stimoli, le abilità relazionali, elementi opportunamente presi in considerazione nel giudizio del voto di condotta.

In merito alle ore di formazione in aula, gli alunni hanno partecipato al Progetto "Libriamoci": nel corso del triennio. numerosi sono stati gli incontri con gli autori che hanno arricchito la formazione culturale degli studenti.

Sono stati programmati, infine, diversi incontri di orientamento in uscita a partire dalla visita alla fiera FARE TURISMO – ROMA e UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA (un'occasione unica per incontrare e conoscere le opportunità post diploma) e diversi eventi con "AssOrienta" (sia on-line che in presenza) con lo scopo di mostrare agli alunni diversi percorsi universitari (in campo medico economico e umanistico) e non ultime le possibili carriere militari.

PIANO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVO ORIENTATIVO: PROMUOVERE AZIONI ORIENTATIVE VALORIZZANDO IL TERRITORIO				
CLASSI QUINTE				
Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Tempi
Abilità/Competenze	Conoscenze			
Organizzativa/Relazionale	Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro	Laboratorio studenti-sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro.	Enti territoriali	3 h
Costruire e gestire la comunicazione e le relazioni on line	Conoscere le tecniche comunicative	Laboratorio per il Digital Marketing	-Docenti curriculari	5 h
Capacità di progettare itinerari turistici adeguati alla domanda.	Progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi digitale/multimediale	Laboratorio per costruire itinerari turistici	-Docenti Curriculari -Operatori turistici	5 h
Abilità informatiche per l'acquisizione e la gestione del materiale, editing e processing	Conoscere le tecniche di scritture on line Consultazione on line di aziende e liberi professionisti per creare testi e pagine web			
Organizzativa/relazionale	Conoscenza del territorio in particolare il settore turistico e le sue articolazioni	Uscite sul territorio per valorizzare le eccellenze: Gole del Sagittario, Santo Stefano di Sessanio	-Tutor - Operatori del terzo settore/ associazioni di categoria	10 h
Autoriflessiva/assertiva	Conoscere i possibili percorsi post-diploma	- Colloqui di orientamento - Partecipazione al salone di orientamento	-Asso Orienta -Tutor scolastici -Docenti curriculari	20 h

		- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari - Visite presso le Università - ITS academy (ITS-Turismo e Cultura)	-Abruzzo green Academy -Docenti universitari	
Esperienziale /conoscitiva	Conoscere le principali forme contrattuali	Laboratorio sulle principali forme contrattuali	- Docenti curriculari - Operatori camera di commercio/	3
Competenza autoriflessiva/assertiva	Essere in grado di redigere il proprio CV	Laboratorio sul CV	Docenti curriculari e tutor	3 h
		Compilazione dell'E-portfolio	Tutor	5 h

Per l'a.s. 2024 2025 il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, ha promosso per ogni istituto superiore un piano di didattica orientativa personalizzato, volto alla preparazione dei docenti e discenti al fine di promuovere strategie orientative post diploma e metodologie affini alle caratteristiche personali degli alunni e alle competenze acquisite nei cinque anni di scuola superiore, con l'obiettivo di dotare i discenti di working skill per superare il gap esistente tra scuola , mondo del lavoro e università.

Per la classe 5A, il tutor orientativo prof.ssa Polinari Mara in collaborazione con il team orientativo di lavoro, ha predisposto una serie di attività sul territorio per favorire la conoscenza delle opportunità universitarie , dei corsi specialistici, delle possibili carriere all'interno delle forze armate e para mediche, infine si è lavorato sull'informazione degli ITS ACCADEMY e sulle aziende e start up presenti nella regione, illustrando percorsi imprenditoriali creati da giovani imprenditori, per sollecitare le nuove generazioni a non subire il trauma della disoccupazione ma a diventare soggetti attivi fruitori di forza lavoro.

Il fil rouge del lavoro svolto dai docenti, è stato operare sulla conoscenza e percezione di sé, sulle abilità possedute e scoperte, sull'autostima e sugli aspetti peculiari del corso di studi seguito, per mettere in campo tutte le skill operative acquisite attraverso lo studio delle singole discipline e delle attività di PCTO.



ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO STATALE "A. ARGOLI"

INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** aqmm060003@istruzione.it -

[Pec aqmm060003@pec.istruzione.it](mailto:aqmm060003@pec.istruzione.it)

UDA pluridisciplinare

mondo".

(Nelson Mandela)

NUCLEO TEMATICO: I BENI CULTURALI UNA RICCHEZZA DA SALVAGUARDARE

- SCUOLA Istituto Tecnico Economico per il Turismo
- A.S. 2024/2025
- CLASSE 5 SEZIONE: A
- DOCENTE TUTOR: MARA POLINARI

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Destinatari	Tutti gli alunni della classe 5 A
Periodo	INTERO ANNO SCOLASTICO
Contenuti	Si fa riferimento alle singole programmazioni disciplinari.

Metodologia	- Lezione frontale; - Attività di laboratorio, - Brain storming; - Lavoro individuale. - La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro. - Il costante riferimento alla figura del TUTOR che inviterà i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissati.
Esperienze attivate	Orientare i ragazzi verso la consapevolezza del valore del bene culturale
Risorse umane interne esterne	I docenti della classe
Strumenti e materiali	- Libri di testo; - Internet; - Materiale prodotto o elaborato da ciascun docente - Film. - documentari - PODCAST
Prodotto finale da realizzare	Realizzazione di una presentazione in power point.
Valutazione	Verranno effettuati test scritti e orali per verificare le competenze raggiunte dagli studenti

UDA	Competenze e Nuclei concettuali	Destinatari	Materie Coinvolte	Ore	Argomento
LA RICCHEZZA DEL MONDO: LE PERSONE	NUCLEO CONCETTUALE: LA COSTITUZIONE Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. NUCLEO CONCETTUALE: COMPETENZE DIGITALI Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Classi Terze	DIRITTO	3	- Concetto di patria , doveri e responsabilità - I simboli della Repubblica
			DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	3	- Adottare soluzioni e strategie per proteggere se stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico - Le tecnologie devono essere usate per l'inclusione ed il benessere sociale, no bullismo e cyberbullismo - Tutela della integrità, riservatezza, benessere delle persone.
			RELIGIONE	2	- La diversità come ricchezza - Bullismo e Cyberbullismo
			GEOGRAFIA TURISTICA	2	- Individuare anche in riferimento alla esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale - Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità locale e nazionale
			ARTE E TERRITORIO	3	- Sostenere e supportare singolarmente ed in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all' interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro,

					tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). - Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
			ITALIANO- STORIA	6	- L'inclusione e la solidarietà sia all'interno della scuola sia come comunità - Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre carte attuali o passate, anche in relazione, ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, tenendo a riferimento la cronaca e la vita politica, economica e sociale. - Storia dell'Inno nazionale
			MATEMATICA	2	- Problematiche connesse alla gestione dei dati digitali - Regolamento sulla Privacy (Privacy policy) - Conoscere ed applicare le misure sulla sicurezza, protezione e tutela della riservatezza
			INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE	9	- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali ed i doveri delle persone, evidenziando in particolare la visione personalista del nostro ordinamento costituzionale a confronto con quella degli altri Paesi (Inghilterra Francia, Spagna), i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà (art 2 C. e 3 C.).
			SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	- Proteggere i dispositivi ed i contenuti e comprendere rischi e

					minacce presenti negli ambienti digitali - Utilizzare e condividere informazioni personali, proteggendo se stessi e gli altri dai danni
--	--	--	--	--	---



ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO STATALE "A. ARGOLI"

INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - E-mail: aqmm060003@istruzione.it -

[Pec aqmm060003@pec.istruzione.it](mailto:aqmm060003@pec.istruzione.it)

CLIL

A.S.2024 2025

Classe 5 sez.A

Docenti Polinari Mara
Petitta Emanuela

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua". L'insegnamento CLIL mira al raggiungimento di due obiettivi di apprendimento con una sola azione: la costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e la costruzione di competenze linguistiche nella lingua straniera. L'aggettivo integrato evidenzia un approccio attento ai contenuti della disciplina e, allo stesso tempo, allo sviluppo della competenza linguistica nella lingua straniera. "...si tratta di un ambiente di apprendimento in cui l'attenzione tanto dell'apprendente quanto del docente è rivolta pari misura all'utilizzo della lingua e all'acquisizione dei saperi in un'ottica globale e contemporanea

docente	disciplina	tematica	materiale	verifica
Polinari Mara	Lingua inglese			
Petitta M.Emanuela	storia	World war I	Visione documenti storici Fotocopie documenti storici Analisi eventi su libri di testo	Produzione di elaborati in lingua Oral text

			Turismo della memoria Tecniche comparative tra eventi storici .Italia Regno Unito	
				Valutazione All'interno di entrambe le discipline

Le attività svolte durante l'anno scolastico sono state effettuate in compresenza per la maggior parte delle lezioni, gli alunni hanno avuto una visione degli eventi storici completa ed hanno migliorato la loro relazione linguistica.

L'interattività dell'approccio ha suscitato maggior consapevolezza dal punto di vista critico dell'elaborazione di un evento storico e dell'utilizzo di un registro linguistico diverso dal proprio, nell'ottica di una maggior europeizzazione delle giovani generazioni.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO indirizzo TURISMO
"A. ARGOLI" TAGLIACOZZO

RELAZIONE FINALE- ITALIANO

Anno Scolastico: 2024/2025

Classe: VA

Docente: M. Emanuela Petitta

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe si compone di tredici elementi, nove ragazze e quattro ragazzi. Una ragazza ha seguito le lezioni per un periodo, attraverso la didattica a distanza per motivazioni legate alla sua salute, mentre un'altra ha una frequenza scolastica piuttosto discontinua. Per quanto riguarda la rilevazione dei livelli di partenza, si è tenuto conto dei primi compiti assegnati, delle prime verifiche orali, degli interventi in classe durante le lezioni. Dall'analisi dei primi compiti e delle verifiche orali, il gruppo risulta avere delle sufficienti abilità di base per un corretto approccio alla disciplina. Le loro capacità espositive sono adeguate al grado scolastico di appartenenza, la maggior parte degli elementi si esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio. Partecipano alle lezioni anche se a volte hanno necessità di essere stimolati per superare un iniziale momento di inerzia. Il comportamento dei ragazzi è generalmente corretto, sono disponibili al dialogo educativo e questo facilita la comprensione e la successiva rielaborazione di quanto si apprende durante le lezioni.

Per quanto riguarda il gruppo dei ragazzi e in particolare due/tre elementi, hanno una minore capacità di concentrazione, si distraggono con facilità, non sempre rispettano le consegne, hanno un ritmo di apprendimento più lento. Spesso manifestano la necessità di uscire dall'aula per recarsi in bagno, spezzando spesso il ritmo delle lezioni.

LIVELLI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Durante l'anno scolastico l'impegno profuso dalla maggior parte dei ragazzi è stato soddisfacente, portando quasi tutti a raggiungere un profitto sufficiente e per alcune, buono. I ragazzi si relazionano tra loro in maniera positiva, aiutandosi nel caso in cui, alcuni di loro, restino indietro nello studio della disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni ha raggiunto una sufficiente conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina, un gruppo più ristretto riesce a raggiungere un livello buono. Sanno utilizzare gli strumenti che la disciplina fornisce loro esprimendosi in maniera chiara ed efficace.

ABILITA'

La maggior parte degli alunni sa produrre un testo (orale e scritto) in maniera chiara e coerente, riesce a risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico. Il gruppo più avanzato (pochi elementi) riesce anche a collegare e a confrontare in modo appropriato i contenuti proposti

compiendo un'analisi critica corretta.

COMPETENZE DISCIPLINARI

I ragazzi comunicano in maniera chiara e corretta, utilizzando un linguaggio appropriato a seconda delle situazioni che si trovano a gestire, riescono ad esprimere giudizi sui blocchi tematici delle varie discipline. Sanno individuare correttamente le informazioni principali e quelle secondarie.

COMPETENZE TRASVERSALI

I componenti della classe partecipano in maniera produttiva al lavoro sia individuale che di gruppo, hanno degli atteggiamenti di responsabilità reciproca dei quali hanno beneficiato soprattutto gli elementi più deboli. Per quanto concerne il metodo di studio, alcuni elementi risultano più costanti ed efficaci, un piccolo nucleo tuttavia, ha bisogno di ulteriori stimolazioni per perfezionare le proprie tecniche di apprendimento.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma è stato svolto considerando i nuclei tematici principali della disciplina, purtroppo a causa delle numerose attività e degli impegni che si sono presentati nel corso dell'anno scolastico, non sono stati possibili ulteriori approfondimenti.

ATTIVITA' DIDATTICA

Durante l'anno scolastico trascorso si è cercato di utilizzare una didattica di tipo laboratoriale, stimolando i ragazzi alla collaborazione reciproca. Sono state proposte lezioni di tipo frontale ma collaborative che prevedevano la reazione e la partecipazione degli alunni. Spesso si è cercato di rendere gli alunni protagonisti incitandoli a condurre la lezione nell'ottica della metodologia flipped classroom, guidandoli nella ricerca del materiale e nella esposizione finale. Nel rispetto della centralità dello studente, inoltre, spesso le prove da sostenere sono state concordate in anticipo. Si è preferito favorire attività che valorizzassero l'interdisciplinarietà, cercando di far rendere conto agli alunni di come gli stessi argomenti affrontati da punti di vista differenti, possano arricchire la cultura personale e favorire la crescita individuale. I discenti sono stati coinvolti attivamente nelle diverse attività promosse dall'Istituto.

In particolare, nel progetto "Libriamoci", quest'anno i ragazzi hanno avuto modo di incontrare in una intervista-dibattito il professor Paolo Totti profondo conoscitore ed autore di un libro su Gabriele d'Annunzio e di uno spettacolo teatrale sempre su d'Annunzio che i ragazzi si sono recati a vedere presso il Teatro Talia di Tagliacozzo. Nei due incontri che ci sono stati con l'autore, gli alunni si sono mostrati partecipi ed interessati intervenendo in maniera appropriata alle stimolazioni proposte.

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libri di testo, computer, fotocopie fornite dal docente, testi di consultazione per argomenti rilevanti, film, utilizzo di piattaforme per la didattica (applicazione classroom e altre applicazioni messe a disposizione da Gsuite).

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per i ragazzi in difficoltà sono stati attivati degli interventi di recupero in itinere. Durante questi interventi ci si è concentrati sulla ripetizione di argomenti chiave, essenziali per proseguire nell'apprendimento degli aspetti fondamentali della materia.

Sono state proposte delle attività di rinforzo che hanno coinvolto alcuni argomenti affrontati nuovamente ma con strategie didattiche differenti. Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti, permettendo loro anche di scegliere su quali aspetti concentrare maggiormente il lavoro.

Sono stati utilizzati riassunti veri e propri, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Per la valutazione e la verifica sono state utilizzate prove scritte tradizionali, lavori di gruppo, domande a risposta breve.

Le verifiche formative si sono svolte sotto forma di domande flash, elaborazione di testi di diversa natura, risposte a questionari su argomenti specifici. La conoscenza dei contenuti e la capacità di esprimerli è stata valutata anche parcellizzando i contenuti e permettendo agli studenti di rielaborarli in base ai propri tempi di apprendimento.

Per quanto riguarda le verifiche sommative di tipo scritto, sono stati svolti minimo due compiti in classe a quadrimestre. Le verifiche orali minime sono state due.

Tagliacozzo, 6/05/2025

Prof.ssa M. Emanuela Petitta

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO CLASSE 5 A- a. s. 2024/25

Il contesto storico di fine Ottocento inizio Novecento. Le nuove tendenze letterarie del Novecento. La Scapigliatura, caratteristiche generali.

Paradigma interpretativo del Positivismo.

Il Naturalismo, riferimenti filosofici e teorizzazione. Emile Zola: Come si scrive un romanzo sperimentale.

Verga, la poetica dell'impersonalità. L'ideologia verghiana e il darwinismo sociale. I

Malavoglia, analisi del testo: *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*

Simbolismo e decadentismo in Europa. I poeti simbolisti: Rimbaud. Mallarmé, Verlaine.

Il Decadentismo, la poetica, temi e miti. Analisi comparata dei romanzi principali del decadentismo: Il Piacere, Il ritratto di Dorian Gray e Controcorrente.

Il decadentismo in Italia. Gabriele d'Annunzio, la vita, il concetto di superuomo. Le Laudi, il progetto e le tematiche. Da Alcyone, *La pioggia nel pineto*.

La stagione delle avanguardie. I Futuristi e le innovazioni formali. Marinetti e Il *Manifesto del Futurismo*.

I crepuscolari, G. Gozzano, caratteristiche principali dell'autore. Esempio di lirica del Novecento, *La Signorina Felicita*.

I. Svevo, la figura dell'inetto. Le influenze filosofiche e letterarie, lo stile. *Una vita*, *Senilità*, struttura generale dei romanzi, influenze letterarie. *La coscienza di Zeno*, il nuovo impianto narrativo.

L. Pirandello, caratteristiche generali dell'autore. La vita e l'attività teatrale. La trappola della vita sociale. Le poesie e le novelle. *Il fu Mattia Pascal*, trama e caratteristiche generali. Analisi del Brano: *Adriano Meis entra in scena*. *Uno nessuno e centomila*, analisi del romanzo. Analisi del brano: *Tutta colpa del naso*.

G. Ungaretti, la vita e gli aspetti caratteristici della sua poetica. Analisi delle poesie: *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Il porto sepolto*.

E. Montale, la vita e la poetica, caratteristiche generali. Incontro con l'opera: *Ossi di seppia*, analisi delle poesie: *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

RELAZIONE FINALE- STORIA

Anno Scolastico: 2024/2025

Classe: VA

Docente: M. Emanuela Petitta

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

I livelli di partenza della classe sono stati rilevati attraverso colloqui, domande flash effettuati durante le lezioni e i risultati delle prime interrogazioni. Tali prove miravano ad individuare la capacità di comprensione di un testo storico e la capacità di rielaborazione delle informazioni che venivano recepite. Il comportamento degli alunni durante le lezioni di storia è generalmente corretto, i ragazzi si mostrano interessati e partecipativi nonostante il linguaggio specifico della disciplina non sia sempre compreso da tutti. In alcuni frangenti due o tre elementi si dimostrano un po' confusionari e devono essere richiamati all'ordine. A livello generale si può dire che la maggior parte possiede delle sufficienti strutture per poter approcciare in maniera corretta allo studio della storia.

Nella classe è presente un gruppo di ragazze con delle discrete capacità e in grado di rispettare i tempi delle verifiche. Il metodo di studio e l'espressione orale, linguaggio storiografico preciso, per alcuni sono stati da migliorare.

LIVELLI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Gli allievi si sono mostrati interessati e collaborativi, si sono impegnati nelle attività proposte dall'insegnante. Il livello conseguito per quel che concerne il profitto è discreto/buono per la maggior parte delle alunne. Si riscontra un livello più basso per il gruppo dei ragazzi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di *conoscenze*:

La maggior parte degli elementi della classe è riuscita a raggiungere una conoscenza discreta dei principali fatti storici presi in esame (Il Novecento fino alla fine della Seconda guerra mondiale).

Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di *competenze*:

Sanno collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio, comprendono i termini fondamentali del linguaggio storiografico. Ascoltano in maniera proficua l'insegnante e si relazionano positivamente tra loro.

Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di *capacità*:

La maggior parte dei ragazzi espone quanto studiato in maniera corretta, in forma chiara e coerente.

Un piccolo gruppo mostra maggiori difficoltà.

Le strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi sono state diverse. Durante l'anno scolastico abbiamo lavorato attraverso lezioni frontali di tipo partecipativo; abbiamo utilizzato la strategia didattica della flipped classroom ed è stato molto stimolato il dibattito, soprattutto per tematiche che trovavano un facile aggancio con la contemporaneità.

Si veda a tal proposito quanto già relazionato per la disciplina di Italiano che ovviamente riguarda anche storia.

Il grado di assimilazione dei contenuti può ritenersi in generale sufficiente, i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi programmati ad inizio anno scolastico.

L'ostacolo principale per il raggiungimento degli obiettivi si è rivelato essere la scarsa capacità di organizzazione dello studio, la difficoltà legata al linguaggio specifico della materia e la scarsa abitudine dei ragazzi ad effettuare connessioni di tipo logico.

Per quel che riguarda invece, i fattori che hanno facilitato il conseguimento degli obiettivi di cui sopra, vanno citati la partecipazione alle lezioni, la disponibilità.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto considerando i nuclei tematici principali della disciplina, purtroppo a causa delle numerose attività e degli impegni che si sono presentati nel corso dell'anno scolastico, non sono stati possibili ulteriori approfondimenti.

ATTIVITA' DIDATTICA

Tipo di attività: lezione frontale, stimolazione al dibattito in classe, lavori collettivi su argomenti di particolare interesse, lettura di documenti di approfondimento, visione di film,

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libri di testo, fotocopie fornite dal docente, testi di consultazione per argomenti rilevanti, uso delle piattaforme digitali.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per i ragazzi in difficoltà sono stati attivati degli interventi di recupero in itinere. Durante questi interventi ci si è concentrati sulla ripetizione di argomenti chiave, essenziali per proseguire nell'apprendimento degli aspetti fondamentali della materia.

Sono state proposte delle attività di rinforzo che hanno coinvolto alcuni argomenti affrontati nuovamente ma con strategie didattiche differenti. Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti.

Sono stati utilizzati riassunti veri e propri, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Per la valutazione si è tenuto conto del regolare svolgimento dei compiti assegnati ai ragazzi, della loro attenzione e partecipazione in classe durante le ore di lezione, della conoscenza dei contenuti e della capacità di esprimerli in forma chiara e coerente.

Per quanto riguarda le verifiche, in generale sono state effettuate due interrogazioni orali a quadrimestre

Tagliacozzo 6/05/2025

Prof.ssa M. Emanuela Petitta

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA CLASSE 5° A – ITET a.s. 2024/25

LA BELLE ÉPOQUE E LA GRANDE GUERRA. La società di massa. Luci ombre della “belle époque”. Il suffragio universale maschile e i partiti di massa

L'ITALIA GIOLITTIANA. La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia. La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE. Le cause della guerra. Lo scoppio della guerra. 1914: il fallimento della guerra lampo. L'entrata dell'Italia nel conflitto. 1915-1916: la guerra di posizione. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917).

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO. La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione di ottobre. Lenin alla guida dello Stato sovietico

L'EUROPA E IL MONDO DOPO IL CONFLITTO. La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

L'UNIONE SOVIETICA FRA LE DUE GUERRE. La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra. La NEP e la nascita dell'Urss. L'Ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss. Il regime del terrore e i gulag. Il consolidamento dello Stato totalitario

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO. Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione. Nuovi partiti e movimento politici nel dopoguerra. La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso. L'ascesa del fascismo. La costruzione del regime.

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29. Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica

isolazionista. Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali. La crisi del '29. Roosevelt e il New Deal

LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO. La nascita della repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA. Il consolidamento del regime. Il fascismo fra consenso e opposizione. La politica interna ed economica. I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera e le leggi razziali

L'EUROPA VERSO UNA NUOVA GUERRA. Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone. I fascismi in Europa. L'escalation nazista: verso la guerra.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE. Il successo della guerra-lampo (1939-1940). La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati. La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei.

IL BIPOLARISMO USA-URSS, LA GUERRA FREDDA.



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"

INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** aqmm060003@istruzione.it -

Pec aqmm060003@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE PER SINGOLA DISCIPLINA

CLASSE V A

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa Gianna Maria Brandimarte

DOCENTE SUPPLENTE: Prof. Alessandro Allegritti

A.S. 2024/2025

SITUAZIONE DELLA CLASSE A FINE ANNO

Rispetto alla situazione iniziale di partenza, si sono registrati miglioramenti e progressi, con risultati diversi dipendenti dall'impegno profuso individualmente dagli alunni, sia in ambito didattico-culturale che in ambito socio-affettivo. Riguardo all'aspetto disciplinare, la docente ha lavorato per far acquisire un maggiore senso di responsabilità e rispetto delle norme sociali, invece in ambito didattico per far acquisire un metodo di lavoro valido ed efficace, onde consentire una personale rielaborazione delle conoscenze, unitamente allo sviluppo e al consolidamento di diverse ed ulteriori abilità: al riguardo, la situazione è rimasta quasi invariata alla prima parte dell'anno, perché emergono due livelli di preparazione, costituiti da una fascia medio-alta, a cui appartiene la maggioranza della classe e che ha sempre dimostrato di gestire tempi e modi dell'apprendimento in maniera più che adeguata, e da una fascia medio-bassa, la rimanente, formata invece da alunni che presentano delle fragilità, sia comportamentali che disciplinari. Comunque, si è avuta una risposta molto soddisfacente in termini di interesse, impegno e partecipazione.

COMPETENZE ACQUISITE

PERCORSO 1,2: "Le grandi religioni del mondo. Il dialogo interreligioso: la chiesa cattolica in dialogo con le religioni". L'insegnante ha riproposto i lineamenti generali delle grandi religioni del mondo per motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso, il suo contributo essenziale per promuovere la carità tra i popoli e cercare le vie per raggiungere la pace mondiale evidenziando: gli aspetti dottrinali e culturali delle diverse religioni, la loro storia, collocazione geografica, insegnamenti religiosi e morali essenziali, le caratteristiche delle religioni monoteiste, politeiste, animiste e confrontando i loro contenuti dottrinali. La maggioranza della classe conosce la natura e il ruolo della religione nella società, cogliendo il rapporto tra la religione e la cultura di un popolo e la posizione del pensiero cattolico riguardo alle religioni cristiane e non; sa comprendere il valore del rispetto e della tolleranza nella prospettiva di un confronto costruttivo basato sul principio della libertà religiosa, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II.

PERCORSO 3: "Una società fondata sui valori cristiani. Principi di Bioetica cristiana". La vita umana e il suo rispetto. La classe sa che cosa si intende per sacralità e inviolabilità della vita, comprende le ragioni del suo rispetto, difesa e conservazione conoscendo la posizione della chiesa cattolica sulla vita umana (rifiuto dell'aborto, eutanasia, accanimento terapeutico, pena di morte, fecondazione assistita) intesa come dono di Dio, unico bene inestimabile da valorizzare a livello individuale e comunitario, facendo proprio l'insegnamento cristiano sulla sofferenza, la morte, la malattia e maturando un atteggiamento di attenzione e solidarietà verso gli altri, soprattutto verso i più bisognosi; è venuta a conoscenza della riflessione etica sulla vita, cioè della scienza della Bioetica e delle problematiche che affronta, alla luce sia della dottrina cristiana che della visione laica. La classe è venuta a conoscenza della visione antropologica cristiana e della realtà costitutiva dell'uomo come Persona, creato a immagine e somiglianza di Dio, essere unitario tridimensionale di anima, spirito e corpo, capace di dialogare con Dio, con gli altri, col mondo, che fonda la sua altissima dignità; della visione cristiana della sessualità quale componente fondamentale della persona, secondo la dimensione biologica, finalizzata alla riproduzione, e psico-sociale, quale strumento di comunicazione e di relazione interpersonale: dell'amore inteso come vocazione, da vivere come totalità unificata di spirito e corpo, di cui la sessualità è parte integrante; del matrimonio cristiano come Sacramento; del rispetto per se stessi, per gli altri e della dignità e libertà di ogni persona.

CAPACITA' RAGGIUNTE

Saper focalizzare la prospettiva cristiana e il fine del dialogo interreligioso; individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni monoteiste, politeiste, animiste (storia, geografia, insegnamenti religiosi e morali, usanze tipiche e culturali).

Conoscere i valori e la visione cristiana sulla vita e sulla morte, motivandone l'importanza per la vita delle persone e l'originalità della speranza cristiana rispetto alle altre religioni.

Conoscere la visione antropologica e la morale sessuale cristiana; la posizione cristiana riguardo all'essenzialità della dimensione sessuale della persona; le ragioni del matrimonio cristiano, il suo valore umano e teologico; l'importanza della famiglia a servizio della realizzazione della persona; i diritti e doveri della famiglia riguardo alla procreazione e all'educazione dei figli.

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni conoscono il monoteismo nell'esperienza della fede ebraica, cristiana e islamica; il politeismo e il panteismo nell'esperienza delle religioni orientali. Gli eventi più significativi del dialogo interreligioso promosso dai papi Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco.

Gli alunni sanno che cos'è la Bioetica e le problematiche che tratta quali aborto, fecondazione assistita; clonazione, manipolazioni genetiche, le biotecnologie, OGM, sviluppo sostenibile; eutanasia, testamento biologico, trapianti di organi, accanimento terapeutico, pena di morte.

Gli alunni sono venuti a conoscenza della visione antropologica e della morale sessuale cristiana.

Competenze trasversali

Obiettivo della docente è stato anche il raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente trasversali e di carattere metodologico-strumentale (imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni), ponendo in primo piano il conseguimento delle competenze di relazione e interazione, quali: comunicare, collaborare e partecipare in modo nuovo e diverso, agendo per quanto è possibile in modo autonomo ed interpersonale, responsabile, costruttivo ed efficace. Riguardo agli alunni con problemi di apprendimento, sono stati utilizzati strumenti compensativi e dispensativi, come da programmazione; collaborazione con i docenti di sostegno.

METODOLOGIE

Metodo induttivo, deduttivo, scientifico.

STRUMENTI DI VERIFICA

Lezioni frontali dialogiche/dialettiche, verifiche orali e scritte, questionari, dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni, ricerche/approfondimento individuali e di gruppo, tutoraggio fra compagni di classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Il libro di testo è stato arricchito anche con materiale fornito dalla docente, perché si è ravvisata la necessità di ulteriori fonti per consentire un maggiore approfondimento e un confronto più ampio tra diverse impostazioni o visioni. Visione di film e documentari, ricerche e approfondimenti su Internet, libri, giornali, riviste, interviste, commenti di articoli di giornali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione da parte dell'insegnante è stata sempre trasparente e condivisa con la classe; il dialogo e il confronto sono stati i mezzi più idonei per valutare il grado di maturità

della classe, la sua attitudine a lasciarsi coinvolgere in un lavoro tematico, il suo grado di partecipazione alle lezioni; inoltre, il metodo privilegiato è stato quello induttivo/esperienziale, che rispetta il vissuto personale degli alunni e i loro ritmi di crescita.

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO PER NUCLEI FONDANTI

CLASSE V A MATERIA:

RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa Gianna Maria Brandimarte DOCENTE

SUPPLENTE: Prof. Alessandro Allegritti

A.S. 2024/2025

PRIMO QUADRIMESTRE

PERCORSO 1,2: "Le grandi religioni". Le grandi religioni del mondo: le religioni rivelate o di salvezza della tradizione monoteista (l'Ebraismo, il Cristianesimo, l'Islam) e le religioni della tradizione orientale o di liberazione (l'Induismo, il Buddhismo, il Confucianesimo, il Taoismo, lo Shintoismo): gli aspetti dottrinali e culturali. Il dialogo interreligioso. La ricerca della pace nel mondo: i rappresentanti di tutte le religioni del mondo uniti insieme per dialogare e promuovere la pace nel mondo. Gli incontri interreligiosi più significativi promossi dai papi Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco: i grandi incontri di Assisi del 27 ottobre 1986, del 27 ottobre del 2011, del 20 marzo 2013. Il dialogo con l'Ebraismo e con l'Islam di Francesco I. L'incontro definito "storico" di papa Francesco con il leader dell'Islam sunnita, l'imam di Al Azhar, Ahmad Al-Tayyib, il 5 febbraio 2019.

SECONDO QUADRIMESTRE

PERCORSO 3: "Una società fondata sui valori cristiani. Principi di Bioetica cristiana". La vita umana e il suo rispetto. La Bioetica: la scienza della riflessione etica sulla vita applicata alla scienza medica e biologica a servizio dell'uomo. Oggetto di interesse, questioni, problematiche, risvolti etico-sociali. I temi della Bioetica: manipolazioni genetiche, OGM, biotecnologie, clonazione, sviluppo sostenibile; aborto, fecondazione assistita; pena di morte, eutanasia, accanimento terapeutico, trapianto d'organi, biotestamento. L'amore umano e la famiglia. La sessualità: dimensione fondamentale della persona umana; la visione biblica della coppia umana, il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità. Il ruolo della famiglia cristiana, l'apertura alla vita e l'educazione dei figli nella famiglia cristiana.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E UDA INTERDISCIPLINARI

I BENI CULTURALI PATRIMONIO DELL'UMANITA'

(Il docente ha tenuto tre ore di lezione sul tema nel primo quadrimestre.)

**RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 A
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
Prof. Scipioni Stefania**

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, non si sono riscontrate molte difficoltà, sia comportamentali sia in termini di interessamento alla disciplina trattata. Essendo state emerse delle lacune circa gli argomenti di base, la docente ha trattato gli argomenti improntandoli sulla semplificazione ed essenzialità.

La classe si è mostrata regolare nella frequenza e non sempre disposta a collaborare in modo costruttivo al normale lavoro scolastico. Il profitto è stato condizionato dalla partecipazione poco attiva alle lezioni e dalle difficoltà di ciascun alunno. L'impegno scolastico si è rivelato piuttosto superficiale.

Un numero molto ristretto di alunni possiede buoni prerequisiti, altri presentano difficoltà nella concettualizzazione e lacune di base spesso aggravate da un superficiale impegno, da una debole motivazione o da un metodo di studio insicuro e mnemonico. Gli obiettivi raggiunti mediamente dalla classe possono considerarsi nel complesso discreti.

**Programma di Discipline turistiche ed aziendali
Classe 5 A
Anno scolastico 2024/2025
Docente: SCIPIONI STEFANIA**

MODULO: Pianificazione strategica e programmazione

- La pianificazione strategica
- Fattori da cui dipende la pianificazione strategica
- Vision e mission aziendale
- Rapporto tra pianificazione aziendale e programmazione
- Vantaggio competitivo
- Il controllo di gestione

MODULO: Il business plan

- Dalla business idea al progetto imprenditoriale
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economico-finanziaria
- Il business plan completo di un Tour Operator

MODULO: La contabilità dei costi

- Contabilità analitica: analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- I costi fissi nel settore turistico
- I costi variabili nel settore turistico
- Il costo totale e il costo medio unitario
- I costi diretti e indiretti
- I metodi di calcolo e controllo dei costi: full costing e direct costing
- Le configurazioni di costo
- La determinazione del prezzo di vendita nelle imprese turistiche
- Il diagramma di redditività. Punto di equilibrio (BEP)

MODULO: Il budget

- Il budget: funzione ed elaborazione
- Stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale
- Il budget dei Tour Operator
- Il budget delle imprese ricettive
- Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti

MODULO: La programmazione dei viaggi e degli eventi

- La normativa sui viaggi organizzati
- La programmazione dei viaggi
- Il marketing mix del prodotto viaggio
- I viaggi incentive e i viaggi educational
- Gli eventi
- La pianificazione di un evento

MODULO: Il piano di marketing

- Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing
- L'analisi SWOT
- L'analisi della situazione esterna di marketing
- L'analisi della situazione interna di marketing
- Segmentazione, targeting e posizionamento
- Marketing mix
- Web marketing
- Il piano marketing

Tagliacozzo, 08/05/2025

Il docente
Scipioni Stefania



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – 67069 TAGLIACOZZO – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - E-mail: aqmm060003@istruzione.it -

Pec aqmm060003@pec.istruzione.it

Relazione finale anno 2024-2025

Materia : Diritto e legislazione turistica

Classe 5 A

Docente : Maria Gatto

1 .Obiettivi didattici:

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno approfondito i principi fondamentali del diritto, sviluppando competenze critiche e analitiche. Gli obiettivi principali hanno riguardato:

- Comprensione delle principali fonti del diritto italiano ed europeo.
- Analisi della organizzazione dello Stato contenuta nella Costituzione
- Il riconoscimento dei Beni culturali in Italia e l' UNESCO
- Studio del funzionamento delle istituzioni giuridiche e amministrative.
- Acquisizione di un metodo giuridico per l'interpretazione delle norme.

2. Metodologie didattiche

L'insegnamento ha privilegiato un approccio dinamico, con strategie diversificate:

- Lezioni partecipate integrate da analisi di casi concreti.
- Discussioni guidate su temi di attualità giuridica.
- Simulazioni di procedimenti legali e dibattiti.
- Uso di materiali multimediali e risorse digitali.
- Verifiche orali per monitorare l'apprendimento.

3. Risultati raggiunti

L'analisi degli esiti didattici ha evidenziato:

- Un buon livello di comprensione delle tematiche trattate.
- Maggiore consapevolezza dei principi giuridici e del loro impatto sulla società.
- Approfondimenti mirati hanno permesso di ridurre il livello di difficoltà del testo.
- Progressi significativi nella capacità di argomentazione e discussione critica.

4. Considerazioni finali

L'esperienza didattica ha permesso di raggiungere risultati soddisfacenti, con un grado di partecipazione e coinvolgimento degli studenti che è migliorato col tempo .

Tagliacozzo 05-05 2025

Firma del docente
Maria Gatto



ISTITUTO

ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – 67069 TAGLIACOZZO – C.F. 81006950661 Segreteria
tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - E-mail: agmm060003@istruzione.it - Pec_
agmm060003@pec.istruzione.it

PROGRAMMA
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2024– 2025

CLASSE:5 SEZIONE A

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE: GATTO MARIA

Contenuti disciplinari del percorso formativo

- **L'Unione Europea:** organi e funzioni,
regolamenti e direttive, Unione europea e turismo,
Organizzazione mondiale del turismo
- **Gli organi costituzionali dello Stato italiano**
 - Lo Stato italiano e la forma di governo
 - Il Parlamento
 - Il Governo
 - Il Presidente della Repubblica
 - La Corte costituzionale
 - La Magistratura
- **Le Regioni e gli Enti Locali**
 - Centro e periferia
 - Le vicende delle autonomie territoriali in Italia
 - Regioni : organizzazione ; la ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni; le funzioni amministrative ,la finanza delle Regioni e degli Enti Locali;i rapporti tra Stato Regioni ed Enti locali; la competenza delle Regioni in materia di turismo; punti critici della legislazione regionale e testi unici.

-Regione , Provincia , Comune e città metropolitane

●**La pubblica amministrazione**

- La politica l' amministrazione ,le organizzazioni pubbliche ed i ministeri,
- Gli organi periferici dello Stato: il Prefetto e gli organi periferici dei ministri
- Gli organi consultivi, Il Consiglio di Stato ,I controlli amministrativi ,La Corte dei Conti e le autorità indipendenti

●**La tutela dei Beni culturali e paesaggistici in Italia**

- Il legame tra turismo e tutela dei beni culturali
- Lo statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio
- Il codice dei beni culturali e del paesaggio
- La tutela e la valorizzazione dei beni culturali
- La circolazione dei beni culturali
- La tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici
- La collaborazione pubblico-privato per la tutela e valorizzazione dei beni culturali

●**La tutela internazionale dei beni culturali e naturali: il ruolo dell UNESCO:**

- La tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali
- L' adesione dell' Italia all ' UNESCO e ad altre convenzioni
- Gli atti normativi europei sulla circolazione dei beni culturali
- La lista dei beni protetti dall ' UNESCO come patrimonio dell ' umanità
- Come si ottiene la tutela dell ' UNESCO
- Il patrimonio tutelato dall ' UNESCO e il turismo
- I siti UNESCO in Italia ,due casi

●**Il sostegno economico nel settore turistico:**

- Gli orientamenti del Consiglio europeo e le politiche del turismo
- Le fonti ed i meccanismi dell ' Unione europea
- I fondi strutturali e d' investimento
- I programmi di finanziamento del turismo
- Politiche nazionali: i decreti cultura
- L' art bonus

●**La tutela dei consumatori**

- La legislazione italiana a favore dei lavoratori
- La tutela del turista
- La difesa dalla pubblicità
- La normativa europea
- I contratti dei consumatori

●**L' E- Commerce:**

- Definizione e innovazione nel commercio
- Fonti normative
- I principali tipi di e- commerce

Libro di testo :

-Diritto e legislazione turistica

Autori: Luigi Bobbio , Lucia Delogu ,Ettore Gliozzi

Casa editrice: scuola e azienda

Libri consultati e utilizzati per approfondimenti e confronti :

-Talent :viaggio nel diritto,quinto anno

Autori: M.R. Cattani ,C. Guzzi ,G. Lorenzato

Casa editrice :Paramond

-Orientati al turismo
Autori :M. Capiluppi ,M.G. D' Amelio
Csa editrice : Tramontana

UDA di Educazione Civica :
I Beni culturali

Tagliacozzo, 05/05/2025

LA DOCENTE
Maria Gatto



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661
Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** agmm060003@istruzione.it -
[Pec agmm060003@pec.istruzione.it](mailto:agmm060003@pec.istruzione.it)

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

A.S. 2024 -2025

Docente Prof.ssa Mara Polinari

La classe 5 sez. A è composta da 13 alunni 9 ragazze e 4 ragazzi.

Nel corso dell'anno, la classe è cresciuta positivamente sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti della docente, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e molto rispettoso.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità è stata generalmente regolare. La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda degli argomenti proposti, si è rivelata generalmente propositiva.

Lo studio non è stato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico.

All'interno della classe sono presenti, comunque, studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello ottimo di conoscenze, competenze e capacità.

Situazione di partenza della classe

La classe 5 A è composta da 13 alunni provenienti da paesi limitrofi al comune della scuola. I livelli rilevati in termini di conoscenze e competenze, si attestano su valori buoni sia per la motivazione allo studio che per il grado di attenzione, impegno e capacità. Il comportamento è adeguato alla classe di appartenenza.

Obiettivi di apprendimento

- ✦ Comprendere informazioni di carattere storico, sociale e letterario
- ✦ Conoscere i profili degli autori esaminati
- ✦ Saper leggere e comprendere testi di ambito letterario
- ✦ Saper riferire circa il loro contenuto ed il loro significato
- ✦ Sviluppare capacità comunicative in ambito interdisciplinare

obiettivi

Obiettivi di apprendimento

Conoscere il linguaggio turistico

Conosce il profilo dell'autore esaminato

Legge e comprende un testo di ambito letterario: sa riferire circa il suo contenuto ed il suo significato

Obiettivi di apprendimento per nuclei

fondanti **Conoscere il linguaggio turistico**

Conosce il profilo del periodo letterario

Legge e comprende un testo di ambito letterario: sa riferire circa il suo contenuto ed il suo significato

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero, sono state effettuate per lo più "in itinere", tramite sportello didattico e sono state affiancate da attività di approfondimento per gli studenti che non hanno evidenziato difficoltà.

Per gli studenti che hanno potenziato le loro conoscenze, abilità e competenze si è attivato un peer to peer per implementare le strutture linguistiche e lo speaking.

AL TERMINE DELL'ANNO LO STUDENTE HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':

Conoscenza di tecniche comunicative adeguate in situazioni diverse.

Conoscenza di espressioni rappresentative del patrimonio storico della civiltà inglese

Conoscenza di culture diverse.

Conoscenze di tecnica comunicativa

Conoscenze strutture grammaticali livello B2

1. Nel percorso formativo il docente di classe si è proposto di consolidare e potenziare:

- ☒ la capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- ☒ la comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle discipline x il metodo di lavoro e studio x l'autonomia operativa x la capacità di analisi e sintesi
- ☒ la capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle fonti
- ☒ la capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni

☐ Metodologie applicate:

- ☐ x interazione e scambio tra discente e docente x metodo della ricerca, individuale o di gruppo x lezione frontale x peer to peer x learning by doing
- ☐ x apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
- ☐ x didattica per competenze e compiti autentici di realtà

2. Mezzi e strumenti usati x libri di testo

- ☐ x pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- ☐ x utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali) x spazi laboratoriali x outdoor schooling

3. Verifica del livello di apprendimento mediante:

- ☐ x interrogazioni x conversazioni e colloqui x relazioni scritte x prove scritte x test oggettivi x prove strutturate
- ☐ attraverso compiti autentici di realtà x osservazione costante del processo di apprendimento

4. Obiettivi di valutazione:

- ☐ x come sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento x come sistematica verifica dell'adeguatezza della programmazione
- ☐ x come sviluppo della personalità (valutazione formativa) x come confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti x ai fini dell'orientamento verso le future scelte
- ☐ x come sviluppo complessivo della formazione (valutazione sommativa)
- ☐ x come sviluppo della capacità di autovalutazione ai fini del miglioramento

5. Rapporti con le famiglie gestiti mediante:

- ☐ x colloqui programmi
- ☒ x comunicazioni scritte sul comportamento degli alunni
- ☐ x convocazione dei genitori per situazioni particolari

6. Nel percorso formativo il docente di classe si è proposto di consolidare e potenziare:

- ☐ x la capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- ☐ x la comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle discipline
- ☐ x il metodo di lavoro e studio x l'autonomia operativa x la ☐ capacità di analisi e sintesi
 - ☐ x la capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle fonti
 - ☐ x la capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni
- Metodologie applicate:** x interazione e scambio tra discente e docente x metodo della ricerca, individuale o di gruppo x lezione frontale x peer to peer x learning by doing
 - ☐ x apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
 - ☐ x didattica per competenze e compiti autentici di realtà

7. Mezzi e strumenti usati x libri di testo

- ☐ x pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- ☐ x utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali) x spazi laboratoriali x outdoor schooling

8. Verifica del livello di apprendimento mediante:

- ☐ x interrogazioni x conversazioni e colloqui x relazioni scritte x prove scritte x test oggettivi x prove strutturate
- ☐ attraverso compiti autentici di realtà x osservazione
- ☐ costante del processo di apprendimento

9. Obiettivi di valutazione:

- ☐ x come sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento x
- ☐ come sistematica verifica dell'adeguatezza della programmazione
- ☐ x come sviluppo della personalità (valutazione formativa) x come
- ☐ confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti ai fini dell'orientamento verso le future scelte
- ☐ x come sviluppo complessivo della formazione(valutazione sommativa)
- ☐ x come sviluppo della capacità di autovalutazione ai fini del miglioramento

10. Rapporti con le famiglie gestiti mediante:

- ☒ colloqui programmati
- ☐ x comunicazioni scritte sul comportamento degli alunni
- ☐ x convocazione dei genitori per situazioni particolari

11. Nel percorso formativo il docente di classe si è proposto di consolidare e potenziare:

- ☒ la capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- ☐ x la comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle discipline x il metodo di lavoro e studio x l'autonomia operativa x la capacità di analisi e sintesi
- ☐ x la capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle fonti
- ☐ x la capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni **Metodologie applicate:** x interazione e scambio tra discente e docente x metodo della ricerca, individuale o di gruppo
- ☐ x lezione frontale x peer to peer x learning by doing
- ☐ x apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
- ☐ x didattica per competenze e compiti autentici di realtà

12. Mezzi e strumenti usati x libri di testo

- ☐ x pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- ☐ x utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali) x spazi laboratoriali x outdoor schooling

13. Verifica del livello di apprendimento mediante:

- ☐ x interrogazioni x conversazioni e colloqui x relazioni scritte x prove scritte x test oggettivi x prove strutturate
- ☐ attraverso compiti autentici di realtà x osservazione
- ☐ costante del processo di apprendimento

14. Obiettivi di valutazione:

- ☐ x come sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento x come sistematica verifica dell'adeguatezza della programmazione
- ☐ x come sviluppo della personalità (valutazione formativa) x come confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti x ai fini dell'orientamento verso le future scelte
- ☐ x come sviluppo complessivo della formazione (valutazione sommativa)
- ☐ x come sviluppo della capacità di autovalutazione ai fini del Miglioramento

15. Rapporti con le famiglie gestiti mediante:

- ☒ colloqui programmati
- ☐ x comunicazioni scritte sul comportamento degli alunni ☐ x convocazione dei genitori per situazioni particolari

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero, sono state effettuate per lo più "in itinere", tramite sportello didattico e sono state affiancate da attività di approfondimento per gli studenti che non hanno evidenziato difficoltà.

Per gli studenti che hanno potenziato le loro conoscenze, abilità e competenze si è attivato un peer to peer per implementare le strutture linguistiche e lo speaking.

AL TERMINE DELL'ANNO LO STUDENTE HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':

Conoscenza di tecniche comunicative adeguate in situazioni diverse.

Conoscenza di espressioni rappresentative del patrimonio storico della civiltà inglese

Conoscenza di culture diverse.

Conoscenze di tecnica comunicativa

Conoscenze strutture grammaticali livello B2

16. Nel percorso formativo il docente di classe si è proposto di consolidare e potenziare:

- ☒ x la capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- ☒ x la comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle discipline x il metodo di lavoro e studio x l'autonomia operativa x la capacità di analisi e sintesi
- ☒ x la capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle fonti
- ☒ x la capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni
- Metodologie applicate:** x interazione e scambio tra discente e docente x metodo della ricerca, individuale o di gruppo x lezione frontale x peer to peer x learning by doing
- ☒ x apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
- ☒ x didattica per competenze e compiti autentici di realtà

17. Mezzi e strumenti usati x libri di testo

- ☒ x pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- ☒ x utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali) x spazi laboratoriali x outdoor schooling

18. Verifica del livello di apprendimento mediante:

- ☒ x interrogazioni x conversazioni e colloqui x relazioni scritte x prove scritte x test oggettivi x prove strutturate
- ☒ attraverso compiti autentici di realtà x osservazione
- ☒ costante del processo di apprendimento

19. Obiettivi di valutazione:

- ☒ x come sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento x come sistematica verifica dell'adeguatezza della programmazione
- ☒ x come sviluppo della personalità (valutazione formativa) x come confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti x ai fini dell'orientamento verso le future scelte
- ☒ x come sviluppo complessivo della formazione (valutazione sommativa)
- ☒ x come sviluppo della capacità di autovalutazione ai fini del miglioramento

20. Rapporti con le famiglie gestiti mediante:

- ☒ colloqui programmati
- ☐ x comunicazioni scritte sul comportamento degli alunni ☐ x convocazione dei genitori per situazioni particolari

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

TESTI IN USO

ENIOY LITERATURE literature art big question A. A. V.V.
ED EUROPASS

BOOK NOW english for responsible tourism A.A.V.V.
RIZZOLI

TURISMO

Classe V sez. A

Types of hotel and hotel ratings

Sustainable tourism

Green tourism

Tourism marketing

The 7 key components of the tourism industry

Target tourism

Albergo diffuso

Service accommodation

Types of self-catering accommodation

The city of ROME: the most cosmopolitan city

Globalisation and tourism

Thomas Cook: the first tour operator

The Grand Tour

The impact of tourism

Tour operator – travel agency

Eco-Tourism

Accommodation in the past

Discovering NEW YORK

Discovering LONDON

Programma di letteratura

1. World War I (1914-1918)
2. Modernism
3. World War II
4. Wall Street Crash
5. Virginia Woolf
6. James Joyce
7. Ernest Hemingway
8. George Orwell
9. Jack Kerouac

Tagliacozzo 6 maggio 2025

La docente
Prof.ssa Mara Polinari

Attraverso un dialogo partecipativo e di condivisione delle difficoltà, adeguando i contenuti quindi ai loro interessi, la classe durante il secondo quadrimestre ha mostrato un atteggiamento più collaborativo e di interesse della disciplina.
Il secondo quadrimestre si è mostrato quindi proficuo anche per quegli studenti che avevano riportato una valutazione negativa.

**RELAZIONE DIDATTICO – EDUCATIVA DISCIPLINARE
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025**

CLASSE: 5° SEZIONE A

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: FRANCESCA TERZINI

LIBRO ADOTTATO: MATEMATICA.ROSSO TERZA EDIZIONE edito Zanichelli (Bergamini, Barozzi e Trifone)

Situazione di partenza e finale della classe

Durante l'anno scolastico la classe ha evidenziato un comportamento corretto, ma alcuni studenti si sono distinti per una partecipazione al dialogo educativo con interesse ed attenzione.

La frequenza è risultata regolare per la maggioranza degli studenti.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, dalle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test d'ingresso, interrogazioni e verifiche scritte), e dalle ripetute osservazioni degli alunni è emerso che la maggioranza degli allievi mancava dei prerequisiti elementari necessari per affrontare il programma di matematica relativo al quinto anno di scuola superiore mostrando evidenti difficoltà. Queste difficoltà per alcuni studenti sono sfociate in un voto insufficiente nella valutazione del primo quadrimestre.

Attraverso un dialogo partecipativo e di condivisione delle difficoltà, adeguando i contenuti quindi ai loro interessi, la classe durante il secondo quadrimestre ha mostrato un atteggiamento più collaborativo e di interesse della disciplina.

Il secondo quadrimestre si è mostrato quindi proficuo anche per quegli studenti che avevano riportato una valutazione negativa.

Obiettivi disciplinari conseguiti

espressi in termini di:

Conoscenze: Ricerca operativa e problemi di scelta. Problemi e modelli di programmazione lineare.

Abilità: Risolvere problemi di scelta in condizione di certezza in casi continui e discreti. Risolvere problemi di gestione delle scorte. Risolvere problemi di scelta in condizione di incertezza e con effetti differiti.

Competenze: Sa individuare collegamenti e relazioni, sa risolvere problemi, sa interpretare grafici, sa comunicare le soluzioni avvalendosi anche di strumenti algebrici e rappresentazioni grafiche.

Relativamente agli alunni Bes sono state adottate misure dispensative e compensative così come previsto nella progettazione didattica.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni che hanno dimostrato la necessità, sono state proposte le seguenti modalità di intervento:

- azione di recupero e potenziamento durante il normale svolgimento dell'attività didattica.
- recupero in itinere svolto attraverso: il rallentamento del ritmo di lavoro, la puntualizzazione e ripetizione di argomenti già trattati; il recupero mirato di ciascun argomento durante o al termine dello stesso, correzione dei compiti svolti a casa con i relativi interventi di sostegno, lettura guidata di testi.

Metodologie applicate:

- interazione e scambio tra discente e docente
- lezione frontale
- peer to peer
- didattica per competenze e compiti autentici di realtà

Verifica del livello di apprendimento mediante:

- interrogazioni
- conversazioni e colloqui
- relazioni scritte
- prove scritte
- test oggettivi
- prove strutturate attraverso compiti autentici di realtà
- osservazione costante del processo di apprendimento

Rapporti con le famiglie:

Ci è stata una partecipazione attiva da parte dei genitori mediante colloqui scuola famiglia organizzati nelle ore pomeridiane.

Tagliacozzo, 15/05/2025

LA DOCENTE

Francesca Terzini

ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661
Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** aqmm060003@istruzione.it -
Pec aqmm060003@pec.istruzione.it

**PROGRAMMA DIDATTICO – EDUCATIVA DISCIPLINARE
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025**

CLASSE: 5° SEZIONE A

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: FRANCESCA TERZINI

LIBRO USATO: Matematica.rosso Terza edizione. Edito Zanichelli (Bergamini, Barozzi e Trifone)

Contenuti disciplinari del percorso formativo

Primo quadrimestre

Problemi di scelta in condizione di certezza
Ricerca operativa e sue fasi
Classificazione dei problemi di scelta
Problemi di scelta nel caso continuo: retta come funzione obiettivo
Problemi di scelta nel caso continuo: parabola come funzione obiettivo
Problemi di scelta nel caso discreto
Problema delle scorte

Secondo quadrimestre

Problemi di scelta con effetti differiti
Operazioni finanziarie
Criterio dell'attualizzazione: REA
Criterio di scelta di investimenti: TAN e TAEG

SAPERI MINIMI

Disciplina	Matematica Applicata
Obiettivi didattici personalizzati in termini di competenze minime	Acquisire le conoscenze essenziali relative al programma. Saper utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo di base. Acquisire le capacità di analisi necessarie per la valutazione dei criteri di scelta
Misure dispensative	Interrogazioni programmate con contenuti concordati.
Strumenti compensativi	Uso della calcolatrice e dei formulari. Non pretendere calcoli orali.
Modalità di verifica/valutazione	Le verifiche sono state sempre concordate con l'alunno con uso della calcolatrice e degli schemi. Nella valutazione si è tenuto conto del contenuto e non della forma.

UDA di Educazione Civica

ARGOMENTO: IL CONSUMO DEL SOTTOSUOLO, UN TAPPETO MAGICO SEMPRE PIU' PICCOLO

Tagliacozzo, 15 /05/ 2025

La Docente
Francesca Terzini

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ARGOLI” TAGLIACOZZO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5°A

MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE: SAVINO MONTERISI

METODO DI INSEGNAMENTO: La didattica si è svolta attraverso lezioni frontali in forma dialogica, finalizzate a stimolare un coinvolgimento attivo, critico ed empatico degli studenti. Ampio spazio è stato riservato alla lettura guidata dello spazio turistico e dei luoghi d'interesse turistico dei paesi studiati. Gli studenti sono stati costantemente incoraggiati ad assumere un ruolo partecipativo e a sviluppare una lettura autonoma e consapevole, integrando conoscenze e stabilendo connessioni interdisciplinari.

In quest'ottica, la parte finale del programma è stata affidata agli studenti stessi, che hanno avuto il compito di approfondire e presentare in modo originale alcuni Stati a loro assegnati individualmente. Questa scelta metodologica, riconducibile alla didattica attiva e cooperativa, ha inteso valorizzare il protagonismo degli studenti e promuovere un apprendimento significativo. Preparare e restituire un contenuto in forma espositiva ha permesso loro di sviluppare competenze trasversali fondamentali: dalla capacità di sintesi e di rielaborazione, all'uso consapevole del linguaggio, fino al potenziamento delle abilità comunicative e collaborative. In questo modo, la lezione è diventata un momento condiviso di costruzione del sapere, in cui ogni studente ha potuto esercitare un ruolo responsabile, consolidando la propria autonomia e rafforzando la motivazione allo studio. Nel complesso, gli studenti hanno sviluppato una conoscenza generale delle principali mete turistiche dei Paesi extra-europei, riconoscendone la varietà e la ricchezza paesaggistica, nonché il valore dei patrimoni ambientali, territoriali e culturali stratificatisi nel tempo. Sono inoltre in grado di collocare un sistema turistico all'interno del relativo contesto politico ed economico, cogliendone le interrelazioni fondamentali. Hanno maturato, infine, una consapevolezza crescente del ruolo strategico della sostenibilità nello sviluppo turistico, intesa come capacità di coniugare le esigenze economiche e sociali con la salvaguardia del paesaggio, della memoria storica dei luoghi e delle culture locali.

OBIETTIVI FORMATIVI CONSEGUITI DAI DISCENTI:

- la capacità di localizzare e cogliere i problemi nella loro dimensione territoriale;
- l'educazione al rispetto nei confronti di modalità di produzione ed organizzazione socio-economica proprie di popoli e di culture diverse;
- la capacità di orientarsi e di affrontare cambiamenti nella complessità del mondo economico moderno

MODALITÀ DI VERIFICA: La valutazione si è basata su prove orali. Nell'attribuzione del voto sono stati seguiti i criteri stabiliti nella programmazione dipartimentale, tenendo conto di diversi aspetti: il livello di acquisizione dei contenuti disciplinari, le competenze espressive e lessicali, la coerenza e pertinenza dell'argomentazione, la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, l'impegno e la partecipazione attiva dello studente, nonché il percorso di crescita formativa maturato durante l'anno.

PROGRAMMA SVOLTO:

1) Asia occidentale

- La Turchia. I paesaggi; le risorse culturali
- L'Iran. I paesaggi; le risorse culturali

2) Asia meridionale e orientale

- L'India. I paesaggi; le risorse culturali
- La Cina. I paesaggi; le risorse culturali
- Il Giappone. I paesaggi; le risorse culturali

3) L'Africa settentrionale

- Il Marocco. I paesaggi; le risorse culturali
- L'Egitto. I paesaggi; le risorse culturali

4) L'Africa meridionale

- Il Sud Africa. I paesaggi; le risorse culturali

5) L'America settentrionale

- Il Canada. I paesaggi; le risorse culturali
- Gli Stati Uniti. I paesaggi; le risorse culturali

6) L'America meridionale

- Il Brasile. I paesaggi; le risorse culturali
- L'Argentina. I paesaggi; le risorse culturali

7) L'Oceania

- L'Australia. I paesaggi; le risorse culturali



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661
Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** aqmm060003@istruzione.it -
Pec aqmm060003@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

CLASSE: 5 SEZIONE A

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: ELEONORA DI CRISTOFANO

La classe è poco propositiva, ma la maggior parte degli studenti si dimostra studiosa.

La situazione di partenza degli alunni era disomogenea, in parte a causa della somministrazione discontinua della didattica nell'anno precedente. Si è reso necessario un recupero di alcuni concetti propedeutici fondamentali. Nel corso dell'anno, il gruppo classe è diventato più coeso e anche il rendimento scolastico è migliorato.

La disciplina "Arte e Territorio" ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo della capacità degli studenti di riconoscere, analizzare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale, con particolare riferimento al contesto locale, nazionale e alle connessioni con l'offerta turistica.

Il programma si è articolato in unità tematiche dedicate ai principali periodi e stili artistici italiani, con particolare attenzione a monumenti, città d'arte, itinerari culturali e siti UNESCO. È stato favorito l'approccio interdisciplinare e operativo, anche attraverso l'analisi di casi studio, visite guidate (quando possibili) e attività di ricerca individuale o di gruppo. Sono stati approfonditi concetti legati alla tutela e alla promozione del patrimonio, all'organizzazione di eventi culturali e al ruolo della figura professionale del tecnico del turismo nella mediazione culturale, nell'ottica dello sviluppo e della consapevolezza del patrimonio culturale locale.

La partecipazione degli studenti è stata nel complesso positiva. Alcuni hanno dimostrato spiccato interesse e capacità critica, sviluppando proposte originali e approfondimenti autonomi, mentre altri hanno mostrato un impegno più discontinuo. La metodologia didattica ha alternato lezioni frontali, utilizzo di materiali multimediali, brainstorming.

La disciplina ha contribuito significativamente alla formazione di una consapevolezza culturale e di una visione critica del patrimonio come risorsa identitaria e turistica.

Obiettivi raggiunti:

Competenze

- La Docente Conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale come risorsa per lo sviluppo turistico e territoriale.
- Utilizzare linguaggi specifici della storia dell'arte per descrivere e promuovere beni culturali.
- Interpretare in modo consapevole la relazione tra arte, cultura e identità dei territori.

Conoscenze

- Principali correnti artistiche italiane ed europee, dai periodi classici all'età contemporanea.
- Caratteristiche storiche, stilistiche e culturali di opere, monumenti e luoghi di interesse artistico.

- Nozioni di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali secondo le normative vigenti.

Abilità

- Leggere e interpretare opere d'arte, architetture e paesaggi culturali con consapevolezza storico-artistica.
- Utilizzare strumenti digitali per la ricerca, l'organizzazione e la presentazione di contenuti artistico-culturali.

Tagliacozzo, 05 maggio 2025



ISTITUTO ONNICOMPrensivo STATALE "A. ARGOLI"
 INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
 INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACCOZZO** – C.F. 81006950661
 Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** agmm060003@istruzione.it -
Pec agmm060003@pec.istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO

A. S. 2024 - 2025

CLASSE 5A

DISCIPLINA: Arte e Territorio

DOCENTE: Eleonora Di Cristofano

CONTENUTI SVOLTI

Caravaggio. La vita e le opere: La Cappella Contarelli.

La scultura e l'architettura barocca: Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini (Apollo e Dafne, il Baldacchino di San Pietro e la chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza).

Il Neoclassicismo: Antonio Canova e Jacques Louis David (Amore e Psiche, Il Giuramento degli Orazi e la Morte di Marat)

Il Romanticismo in Francia, Italia e Germania. Opere: La libertà che guida il popolo, La zattera della Medusa, Il bacio, Viaggiatore davanti a un mare di nebbia.

Il Realismo. Gustave Courbet e L'atelier del pittore. Un caso abruzzese: Teofilo Patini (Vanga e latte, Bestie da soma).

Introduzione all'Impressionismo. Analisi in brainstorming de Impressione. Il levare del sole di Claude Monet. La serie delle Ninfee di Monet. Édouard Manet: La colazione sull'erba, Bar delle Folies-Bergère. Renoir: il Ballo al Moulin de la Galette. Approfondimento: La lezione di danza di Edgar Degas.

Introduzione al Postimpressionismo. Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto e La notte stellata. Paul Gauguin: Cristo giallo e Donne tahitiane sulla spiaggia.

Art Nouveau e Modernismo catalano (Antoni Gaudì).

Introduzione alle Avanguardie storiche. Caratteristi stilistici dell'Espressionismo. Edvard Munch, il precursore: analisi de L'urlo.

Cubismo: caratteri stilistici e periodi (originario, analitico e sintetico). Analisi de Les Demoiselles d'Avignon di Pablo Picasso.

Futurismo: il manifesto e i caratteri stilistici. Gli artisti e le opere. Umberto Boccioni: La città che sale e Forme uniche di continuità nello spazio. Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Carlo Carrà: Manifestazione interventista.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Maturare scelte e condotte sui beni materiali e immateriali. Approfondimento: l'attività di recupero delle opere d'arte nel corso della Seconda Guerra Mondiale. Fernanda Wittgens e la Pinacoteca di Brera.

Data, 5 maggio 2025

CLASSE 5 A

La classe 5 A è composta da 13 alunni. Dopo aver rilevato il livello di partenza attraverso una griglia di test selezionati, i risultati hanno evidenziato un discreto livello di preparazione in relazione alle qualità motorie generali.

Le attività didattiche si sono svolte in parte nel campo polivalente dell'Istituto e in parte presso la struttura coperta del Tennis Club Tagliacozzo. La classe nel corso dell'anno ha conseguito un buon livello di conoscenze della materia ed ha mostrato un eccellente impegno.

I comportamenti, sono sempre stati positivi e lo spirito di collaborazione nei confronti dell'insegnante è sempre stato attivo, i risultati sono stati mediamente buoni, con delle eccellenze.

Gli obiettivi pratici programmati sono stati raggiunti. È stato seguito un percorso didattico avente come obiettivo: la conoscenza tecnica del linguaggio e della materia, il muoversi in modo coordinato ed efficace, affrontare. Inoltre con i ragazzi abbiamo svolto delle lezioni/tavole-rotonde sui più importanti apparati quali l'apparato scheletrico, l'apparato circolatorio, il sistema muscolare, l'apparato respiratorio, gli scopi dello stretching, gli obiettivi del riscaldamento e la corretta alimentazione.

Gli obiettivi specifici perseguiti all'interno della disciplina sono stati: lo sport come attività di aggregazione e integrazione, sport come linguaggio multietnico, conoscenza del proprio corpo, accettazione dei propri limiti, ricerca del superamento degli stessi, autostima.

Saper collaborare e aiutare gli altri, rispetto delle regole, dell'ambiente, degli oggetti e dell'essere vivente.

Tagliacozzo 24/04/2025

L'insegnante

Prof. Antonio Novella

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISTICO "A. ARGOLI" TAGLIACOZZO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma svolto a.s. 2024/2025 classe 5 A

Le esercitazioni che sono state svolte hanno avuto come scopo il consolidare e coordinare lo schema motorio di base, di incrementare le capacità coordinative, di lavorare sulle capacità condizionali effettuando un leggero potenziamento fisiologico.

Esercizi di coordinamento e consolidamento degli schemi motori di base:

- esercizi di coordinazione generale e speciale;
- esercizi sulle capacità condizionali;
- pilates ed esercizi di ginnastica posturale.

Conoscenza dei fondamentali dei diversi sport di squadra e individuali, pallacanestro, pallavolo, calcio e calcio a 5, tennis e loro principali regole.

Per quanto riguarda la parte teorica abbiamo trattato interessanti argomenti quali:

- l'apparato scheletrico;
- l'apparato circolatorio;
- il sistema muscolare;
- l'apparato respiratorio;
- gli obiettivi del riscaldamento;
- gli scopi dello stretching;
- la corretta alimentazione;
- il turismo sportivo.

Tagliacozzo 24/04/2025

L'Insegnante

Prof. Antonio Novella



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO: TURISMO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: FRANCESE CLASSE: V SEZIONE: A ANNO SCOLASTICO 2024/2025	Insegnante: PROF. AMICARELLA KATIA
TESTI ADOTTATI : Titolo Objectif Tourisme, L.PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola	

Situazione "in uscita" della classe:

Il gruppo classe è piuttosto esiguo fin dal primo anno scolastico e, nonostante il rimodellamento annuale dovuto all'arrivo di qualche nuovo compagno, risulta composto da 13 elementi. Gli alunni sono sempre stati molto eterogenei tra di loro nel comportamento, nell'atteggiamento e nelle attitudini di interesse verso la materia. Non per tutti l'impegno, la frequenza e la partecipazione alle lezioni sono stati costanti nel corso dell'anno nonostante siano stati messi in campo da parte dell'insegnante strategie di insegnamento-apprendimento diversificate proprio per coinvolgere tutta la componente classe. Per cercare di stimolare e far crescere in autonomia gli studenti sono state utilizzate metodologie didattiche attive dalla flipped classroom, al cooperative learning e alla peer education, si è lavorato anche nell'aula multimediale per la realizzazione di una brochure sugli alloggi turistici e i viaggi insoliti.

Alla fine dell'anno, tenuto conto delle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test di ingresso, interrogazioni e verifiche scritte) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle attività didattiche si rilevano competenze, conoscenze e capacità diversificate:

- solo alcuni elementi si sono messi in evidenza per una partecipazione ed un interesse piuttosto costante all'attività didattica ed hanno raggiunto buoni risultati;
- una parte ha raggiunto competenze mediamente più che sufficienti affidandosi per lo più ad uno studio mnemonico e ripetitivo;
- Taluni alunni raggiungono ad oggi risultati a stento sufficienti per una non completa padronanza linguistica e contenutistica e una discontinuità tanto nella partecipazione, quanto nella motivazione e nell'impegno.

Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- impulso allo spirito critico;

strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
- schemi, slides, documentari, immagini e riassunti

strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento di attività collettive;

- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- schemi, slides, documentari, immagini e riassunti

Metodologia:

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;
- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente l'alunno/a:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e rielaborativo.

All'interno di questo approccio integrato, ponendo sempre l'allievo al centro dell'azione didattica, è stato favorito un approccio a "spirale" che ha previsto, in forma additiva, il continuo ritorno del sapere e del saper fare in diversi contesti.

Mezzi e strumenti:

- libro di testo
- Testi fotocopiati o elaborati dall'insegnante (per approfondire aspetti della cultura e civiltà francese).
- LIM
- Video e materiale autentico sia in classe
- Slides e riassunti
- Aula multimediale

Modalità di verifica del livello di apprendimento:

Per l'accertamento della competenza comunicativa orale si sono utilizzate interrogazioni tradizionali, discussioni in classe sugli argomenti proposti, lettura, comprensione analisi di testi di settore. Per l'accertamento della produzione scritta si è ricorsi a prove semi-strutturate e comprensione di testi di micro lingua.

Criteri di valutazione:

- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa)

CLASSE VA ITT "A. ARGOLI" TAGLIACOZZO

A.S. 2024-2025

Materia d'insegnamento

FRANCESE

Docente:

Katia AMICARELLA

Testi adottati: Objectif Tourisme, L.PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola

PROGRAMMA SVOLTO

LA COMMUNICATION TOURISTIQUE

Les types d'hébergement

- L'hôtellerie (le classement des hôtels ; les chaînes hôtelières)
- Présentation d'un hôtel (accueil ; hébergement ; les services)
- Gîtes ruraux et gîtes d'étape
- Chambres d'hôte
- Les villages touristiques
- Les autres hébergements (le camping-caravaning ; les auberges de jeunesse)
- l'échange de maison et le couchsurfing
- les hébergements insolites

Tourisme et tourisms

- Une brève histoire des voyages
- Premières maisons de tourisme et classes de neige
- le Tourisme moderne

Les différentes formes de tourisme

- les croisières
- le tourisme d'affaires
- le tourisme sportif
- les congrès
- les parcs d'attraction
- Le tourisme de santé
- le tourisme vert (côté nature)
- Le tourisme bleu
- Le tourisme blanc (de montagne)
- Tourisme et handicap
- Le tourisme des seniors
- Le tourisme religieux
- Les séjours linguistiques et le tourisme scolaire
- Le tourisme gourmand
- Le tourisme de mémoire
- le tourisme industriel
- le tourisme spatial
- les box et les coffrets cadeaux

L'HISTOIRE

La première guerre mondiale

- La première guerre mondiale du côté français (La situation internationale - Le conflit - La guerre des tranchées - La crise de 1917 - La victoire - Le traité de paix)

- Conséquences psychologiques et sociales de la première guerre mondiale
- le rôle des femmes pendant la guerre

La deuxième guerre mondiale

- La deuxième guerre mondiale du côté français (Le conflit- L'armistice -Le gouvernement de Vichy - La résistance – La fin de la guerre)

LITTÉRATURE:

Entre tradition et nouveauté :

Guillaume Apollinaire : sa vie; ses œuvres; les thèmes de sa poésie

Alcools :

- Le pont Mirabeau

Calligrammes :

- La cravate et la montre
- La colombe poignardée et le jet d'eau

Thèmes : tradition et modernité; l'amour; la guerre ; le temps qui passe ; la mort

- La naissance du dadaïsme ; le surréalisme et le jeu du cadavre exquis

Pour l'étude de la littérature on a utilisé des power point et des photocopies fournies par le professeur.

Éducation civique:

- le tourisme vert

Tagliacozzo, 15/05/2025

Il docente
Amicarella Katia

Istituto Tecnico Economico per il Turismo
« A.Argoli » Tagliacozzo
Relazione finale
Conversazione in lingua francese
a.s. 2024 - 2025

Classe 5A

Docente : Frédérique Brethenoux in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza

Lingua : francese – seconda lingua straniera

Situazione finale della classe :

La classe è composta da 13 ragazzi

La classe si è dimostrata interessata agli argomenti proposti, alcuni alunni si sono impegnati un po' di più. Un piccolo gruppo ha fornito un lavoro superficiale e discontinuo malgrado gli incoraggiamenti delle docenti.

Obiettivi raggiunti

Sono in grado di comprendere i punti chiave ed esprimere un'opinione sugli argomenti proposti

Sono in grado di argomentare sui vari aspetti del turismo

Sono in grado comunicare con gli altri

Sono in grado di affrontare temi di letteratura

Strategie per il potenziamento e il recupero delle conoscenze e delle competenze :

Proposta di uno sportello didattico on line. Tre alunni hanno seguito lo sportello secondo le loro richieste.

Metodologie applicate:

Interazione e scambio tra discente e docente

Metodo di ricerca, individuale e di gruppo

Lezione frontale

Learning by doing

Apprendimento cooperativo

Didattica per competenze e compiti autentici di realtà

Mezzi utilizzati :

Libro di testo Objectif Tourisme ed. Juvenilia scuola

Materiale video per stimolare le loro capacità di comprensione e espressione orale.

Fotocopie fornite dalla docente curricolare per l'approfondimento
spazi laboratoriali

Verifiche attraverso conversazione, dialoghi, commenti, scambi e osservazione costante del processo di apprendimento

Rapporto con le famiglie :

Incontro scuola famiglia pomeridiano

Incontro scuola famiglia antimeridiano

Tagliacozzo, 2 maggio 2025

la professoressa
Frédérique Brethenoux

Istituto Tecnico Economico per il Turismo
« A.Argoli » Tagliacozzo

Conversazione in lingua francese
Programma svolto
a.s. 2024 – 2025

Docente : Frédérique Brethenoux in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza

Classe : 5A

Lingua : francese - seconda lingua straniera

I temi affrontati sono stati scelti in accordo con la prof.ssa Amicarella per arricchire e rinforzare gli argomenti svolti in classe

I temi affrontati sono stati i seguenti :

- L'hôtellerie, l'hôtel de tourisme p.204, 205
- Les gîtes de France, les gîtes ruraux et Logis de France p.208, 209
- Création d'un catalogue de voyages insolites
- Les catalogues d'agence de voyages
- Le thème de la violence et l'importance du dialogue
- L'histoire du tourisme
- Le tourisme industriel p.254, les coffrets cadeaux p.256, les parcs d'attractions p.258
- Le tourisme accessible p.267 et le tourisme de santé p.268
- La première guerre mondiale
- L'affiche de l'ordre de mobilisation de la 1^{ère} guerre mondiale
- Les journaux des deux guerres
- Guillaume Apollinaire « la cravate et la montre »
- Le conte de la belle au bois dormant
- Le conte de la belle et la bête
- Discussion sur leurs projets futurs

I video utilizzati sono stati i seguenti :

- La maison des Hobbits
- Ces français s'offrent une nuit romantique perchés dans les arbres
- Dormir dans un lodge nature au cœur du parc animalier Sainte-Croix
- L'entre-deux-guerres

Tagliacozzo, 2 maggio 2025

la professoressa
Frédérique Brethenoux

**MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA
SPAGNOLO
a.s. 2024 – 2025

Docente: Roberta Amicucci

Classe: V A

Situazione "in uscita" della classe:

La V A è composta da 12 studenti.

La scolaresca è stata collaborativa, ha partecipato sempre con entusiasmo ed interesse ad ogni attività proposta, solo pochi discenti hanno mostrato uno studio discontinuo a casa e non sempre hanno collaborato attivamente durante le discussioni e conversazioni in aula.

Il gruppo classe ha acquisito atteggiamenti e forme comportamentali corretti, ha perfezionato il senso di responsabilità personale e di socializzazione.

Quanto programmato è stato regolarmente svolto e, a conclusione dell'anno scolastico, i discenti, sia pur con interesse, partecipazione ed impegno differenti, hanno dato prova di buona volontà partecipando al dialogo educativo e didattico ed acquisendo un soddisfacente livello di preparazione.

Suddivisione della classe in fasce di livello:

Tenuto conto delle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test di ingresso, interrogazioni e verifiche scritte) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche, il gruppo classe può suddividersi nelle seguenti fasce di livello:

Fascia I: alunni che hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati: num. 3

Fascia II: alunni che hanno soddisfacentemente conseguito gli obiettivi programmati: num. 5

Fascia III: alunni che hanno sufficientemente conseguito gli obiettivi programmati: num. 4

Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- impulso allo spirito critico;
- lettura di testi extrascolastici.

strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- potenziamento dei fattori volitivi;
- assiduo controllo dell' apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;

strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento di attività collettive;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- potenziamento dei fattori volitivi.

Metodologia:

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;

- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo e ludico al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente l'alunno/a:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e creativo.

All'interno di questo approccio integrato, ponendo sempre l'allievo al centro dell'azione didattica, è stato favorito un approccio a "spirale" che ha previsto, in forma additiva, il continuo ritorno del sapere e del saper fare in diversi contesti.

Per quanto concerne la forma della lezione, sono state privilegiate forme di lavoro interattive.

Mezzi:

- libro di testo: Paura Pierozzi, *Buen viaje Curso de español para el turismo*, terza edizione, Zanichelli, Bologna, 2017;
- Cd Rom e Cd audio;
- Testi fotocopiati o elaborati dall'insegnante (per approfondire aspetti di letteratura e della cultura e civiltà spagnola).

Modalità di verifica del livello di apprendimento:

- interrogazioni;
- conversazioni/dibattiti;
- esercitazioni individuali e collettive;
- prove scritte quadrimestrali;

Criteri di valutazione:

- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa).

Rapporti con le famiglie:

- comunicazione e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare);
- incontri collegiali scuola-famiglia.

PROGRAMMA
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA
SPAGNOLO

Docente: Amicucci Roberta

Classe: V sezione A

Libro di testo: Laura Pierozzi, *Buen viaje, Curso de español para el turismo*, Lingue Zanichelli, Bologna, 2017.

Indicazione dei contenuti:

MODULO 1: TURISMO

UNIDAD 1	Vacaciones y turismo: - La organización turística: los productos y servicios turísticos, las empresas turísticas. (pag. 131) - Los alojamientos turísticos: el hotel, el balneario, el hostel, el hotel spa, la casa de huéspedes, la pensión, la casa rural, resort o club hotel, el motel, el camping. (pag. 32, 33, 34) - los alojamientos estatales: el albergue de peregrinos, el albergue juvenil, el parador. (pag. 34) - Los tipos de turismo: turismo de sol y playa, turismo cultural, turismo lingüístico, turismo de deporte, turismo de salud y belleza, turismo gastronómico, turismo religioso, turismo de negocios, turismo rural. (pag. 128)
UNIDAD 2	- El Turismo sostenible; (fotocopie fornite dalla docente) - Organización mundial del Turismo; (pag. 144) - Código ético mundial para el turismo; (pag. 145) - Los cruceros :turismo de lujo sobre el mar .(pag. 175)

MODULO 2: STORIA E CULTURA DEL SECOLO XX

- La Guerra Civil de 1936-1939 (pag. 197 e fotocopie fornite dalla docente) - El Franquismo; (pag. 198 e fotocopie fornite dalla docente) - La Transición; (pag. 198 e fotocopie fornite dalla docente) - Las vanguardias; (fotocopie fornite dalla docente); - Análisis del cuadro “Guernica” de Pablo Picasso (fotocopie); - Análisis del cuadro “Relojes blandos” de Dalí; cenni sui quadri de la Guerra di Dalí (fotocopie fornite dalla docente) - Turismo cultural: El Modernismo de Gaudí en Barcelona. (236-239) - Turismo cultural en Madrid: el triángulo del arte (224-228) .
--

la docente

Prof.ssa Amicucci Roberta